



COMUNE DI VILLA DEL CONTE
Provincia di Padova

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

D.U.P.

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

Sommario

PREMESSA	10
LA SEZIONE STRATEGICA	10
2. ANALISI DI CONTESTO	11
OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO	11
DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2019	14
2.1.1. POPOLAZIONE.....	16
2.1.2 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE.....	17
2.1.3. ECONOMIA INSEDIATA	19
2.1.4 TERRITORIO	21
2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 20.11.2018 - Del. n.105 del 20/11/2018.....	22
CONSISTENZA DEL PERSONALE PER CATEGORIA E PROFILO PROFESSIONALE AL 01.01.2019	23
PIANO ASSUNZIONI 2019 A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO	23
PIANO ASSUNZIONI 2020/2021 A TEMPO INDETERMINATO	24
SUPPORTO UFFICI COMUNALI.....	24
GIUNTA	24
ORGANIGRAMMA COMUNE DI VILLA DEL CONTE	24
2.1.6 STRUTTURE OPERATIVE.....	24
2.2.0 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI GESTIONALI.....	25
3.0.0 ACCORDI DI PROGRAMMA	26
4.0.0 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA	26
5.0.0 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	27
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2020-2021	27
ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO.....	27
6.1.0 FONTI DI FINANZIAMENTO.....	28
6.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE	28
6.1.2 - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	30
6.2.1 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI.....	31
6.3.1 PROVENTI EXTRATRIBUTARI.....	31
6.4.1 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE	32
6.5.1 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO	32
6.6.1 RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONE DI CASSA.....	32
6.7.1 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	33
8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	33
STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2020.....	33

SEZIONE OPERATIVA PARTE 1.....	36
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	38
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	39
programma 1	39
Organi istituzionali.....	39
programma 2	39
Segreteria generale	39
programma 3	40
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.....	40
programma 4	42
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	42
programma 5	43
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	43
programma 6	44
Ufficio tecnico.....	44
programma 7	45
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	45
Programma 8	46
Statistica e sistemi informativi	46
programma 9	48
Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali.....	48
programma 10.....	48
Risorse umane	48
programma 11	49
Altri servizi generali	49
programma 12.....	50
Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	50
Missione 2 Giustizia	50
programma 1	50
Uffici giudiziari	50
programma 2	50
Casa circondariale e altri servizi	50
programma 3	50
Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	50
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza.....	51
Programma 1	51

Polizia locale e amministrativa	51
programma 2	52
Sistema integrato di sicurezza urbana.....	52
programma 3	52
Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni).....	52
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	53
programma 1	53
Istruzione prescolastica.....	53
programma 2	54
Altri ordini di istruzione non universitaria.....	54
programma 3	54
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	54
programma 4	55
Istruzione universitaria.....	55
programma 5	55
Istruzione tecnica superiore	55
programma 6	55
Servizi ausiliari all'istruzione.....	55
programma 7	56
Diritto allo studio.....	56
programma 8	56
Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	56
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	56
programma 1	57
Valorizzazione dei beni di interesse storico	57
programma 2	58
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	58
programma 3	59
Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	59
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	59
programma 1	60
Sport e tempo libero.....	60
programma 2	61
Giovani.....	61
programma 3	61
Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	61

Missione 7 Turismo	61
programma 1	62
Sviluppo e valorizzazione del turismo	62
programma 2	62
Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	62
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	62
programma 1	63
Urbanistica e assetto del territorio	63
programma 2	64
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	64
programma 3	64
Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	64
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	64
programma 1	65
Difesa del suolo	65
programma 2	66
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	66
programma 3	67
Rifiuti	67
programma 4	68
Servizio idrico integrato.....	68
programma 5	69
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	69
programma 6	70
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche.....	70
programma 7	70
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni.....	70
programma 8	71
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	71
programma 9	71
Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni).....	71
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	72
programma 1	72
Trasporto ferroviario	72
programma 2	72

Trasporto pubblico locale.....	72
programma 3.....	72
Trasporto per vie d'acqua.....	72
programma 4.....	72
Altre modalità di trasporto.....	72
programma 5.....	73
Viabilità e infrastrutture stradali.....	73
programma 6.....	75
Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni).....	75
Missione 11 Soccorso civile	75
programma 1.....	75
Sistema di protezione civile.....	75
programma 2.....	76
Interventi a seguito di calamità naturali.....	76
programma 3.....	76
Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni).....	76
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	76
programma 1.....	77
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.....	77
programma 2.....	78
Interventi per la disabilità.....	78
programma 3.....	79
Interventi per gli anziani.....	79
programma 4.....	80
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.....	80
programma 5.....	81
Interventi per le famiglie.....	81
programma 6.....	82
Interventi per il diritto alla casa.....	82
programma 7.....	82
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali.....	82
programma 8.....	84
Cooperazione e associazionismo.....	84
programma 9.....	85
Servizio necroscopico e cimiteriale.....	85
programma 10.....	86

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	86
Missione 13 Tutela della salute.....	86
programma 1	86
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	86
programma 2	86
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	86
programma 3	86
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.....	86
programma 4	87
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	87
programma 5	87
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	87
programma 6	87
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	87
programma 7	87
Ulteriori spese in materia sanitaria	87
programma 8	87
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni).....	87
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	88
programma 1	88
Industria, PMI e Artigianato	88
programma 2	89
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.....	89
programma 4	90
Reti e altri servizi di pubblica utilità	90
programma 5	90
Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	90
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	90
programma 1	90
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	90
programma 2	91
Formazione professionale	91
programma 3	91
Sostegno all'occupazione	91
programma 4	93

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni).....	93
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	93
programma 1	93
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	93
programma 2	93
Caccia e pesca	93
programma 3	94
Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni).....	94
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	94
programma 1	94
Fonti energetiche.....	94
programma 2	95
Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	95
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	95
programma 1	95
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali.....	95
programma 2	95
Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni).....	95
Missione 19 Relazioni internazionali	95
programma 1	96
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	96
programma 2	96
Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	96
Missione 20 Fondi e accantonamenti	96
programma 1	96
Fondo di riserva	96
programma 2	96
Fondo crediti di dubbia esigibilità	96
programma 3	97
Altri fondi.....	97
Missione 50 Debito pubblico	97
programma 1	97
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	97
programma 2	97
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	97

Missione 60 Anticipazioni finanziarie	97
programma 1	97
Restituzione anticipazioni di tesoreria	97
INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE	98
Strategia tariffaria generale:	98
SEZIONE OPERATIVA PARTE 2	98
PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI	98
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021	99
PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2019-2020-2021	99
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	99
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	100
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE	101
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	101

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno, termine ordinatorio, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Villa del Conte, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 29 del 28/08/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, individuando le politiche da realizzare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

Gli obiettivi strategici dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rende conto al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

“La ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà dell'anno, ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende dall'1,5 all'1,2 per cento.

L'andamento del deflatore del PIL è stato invece in linea con la previsione annuale contenuta nel DEF 2018, pari all'1,3 per cento, che è confermata. La crescita del PIL nominale stimata per quest'anno scende pertanto dal 2,9 al 2,5 per cento (al netto di effetti di arrotondamento).

Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale all'1,3 per cento, dall'1,1 per cento del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici. L'1,6 per cento di inflazione tendenziale registrato ad agosto si accompagna infatti ad un andamento di fondo (al netto degli energetici ed alimentari freschi) dello 0,8 per cento.

Considerando le componenti della domanda aggregata, secondo gli ultimi dati Istat, la minor crescita registrata nella prima metà dell'anno è dovuta ad un andamento leggermente inferiore alle attese dei consumi delle famiglie e marcatamente peggiore per quanto riguarda le esportazioni. A sua volta, il calo dell'export è stato particolarmente accentuato in mercati e prodotti che sono stati oggetto di politiche commerciali e industriali di stampo protezionistico. Hanno anche pesato negativamente la perdita di slancio di alcuni rilevanti paesi di destinazione delle nostre esportazioni e il forte deprezzamento del tasso di cambio di altri. I rischi esogeni per la previsione del PIL evidenziati nel DEF 2018 si sono quindi già in parte materializzati nella prima metà dell'anno.

Dal lato dell'offerta, in corrispondenza del calo delle esportazioni si è verificato un marcato rallentamento della produzione e del valore aggiunto dell'industria, mentre la crescita dei servizi ha proseguito ad un ritmo moderato.

Questo ultimo è il risultato di un andamento assai dinamico del settore commercio, trasporto, alloggio e ristorazione e della persistente contrazione dei servizi di comunicazione e informazione e delle attività finanziarie, bancarie e assicurative, con i restanti settori in crescita moderata (attività professionali e di supporto) o bassa (attività immobiliari).

L'andamento dell'occupazione nella prima metà dell'anno è stato positivo, giacché si è registrata una crescita tendenziale dell'1,2 per cento in termini di occupati. Nel secondo trimestre, il numero di occupati (RCFL) e le ore lavorate sono cresciute rispettivamente dell'1,7 e dell'1,5 per cento sul corrispondente periodo del 2017 e il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,1 per cento, con il tasso di disoccupazione in discesa al 10,7 per cento – i migliori risultati in tempi recenti e tuttavia ancora inaccettabili a dieci anni dalla crisi. È inoltre aumentato il ricorso ai contratti di lavoro a termine, fenomeno che è stato oggetto della prima iniziativa legislativa del nuovo Governo, il D.L. Dignità1.

Va anche rilevato che, a dispetto del rallentamento della crescita reale delle esportazioni e della salita del prezzo del petrolio, il saldo della bilancia commerciale nei primi sette mesi dell'anno è rimasto largamente positivo (24,7 miliardi, contro i 25,6 dello stesso periodo del 2017). Nello stesso periodo, le partite correnti della bilancia dei pagamenti sono risultate in surplus per 24,2 miliardi, in miglioramento sui 22,7 del corrispondente periodo dello scorso anno. La stima annuale del saldo delle partite correnti è stata rivista al rialzo dal 2,5 al 2,8 per cento del PIL, lo stesso livello del 2017.

Per quanto attiene la finanza pubblica, l'indebitamento netto della PA nel 2018 è ora stimato all'1,8 per cento del PIL, con una revisione al rialzo di 0,2 punti percentuali in confronto al DEF di aprile a motivo della minore crescita del PIL nominale e di oneri per interessi che sono rivisti al rialzo per poco più di 1,9 miliardi di euro (0,11 punti percentuali di PIL). Pur con questa revisione, il dato di quest'anno risulterebbe in sensibile discesa rispetto al 2,4 per cento registrato nel 2017 secondo le ultime stime Istat. (...)

Lo scenario tendenziale 2019-2021 incorpora gli aumenti dell'IVA previsti dalla Legge di Bilancio 2018 e che avrebbero luogo a gennaio 2019, gennaio 2020 e gennaio 2021. Come già illustrato nel DEF, tali aumenti avrebbero un effetto depressivo sulla domanda aggregata e sul PIL e farebbero accelerare la crescita dei deflatori di consumi e PIL.

In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione esercitano un effetto più sfavorevole sulla crescita del PIL: le proiezioni del prezzo del petrolio sono infatti salite, l'andamento previsto del commercio mondiale è meno favorevole, il tasso di cambio ponderato dell'euro si è rafforzato e i tassi di interesse e i rendimenti sui titoli pubblici sono più elevati. Per quanto riguarda il 2019, vi è inoltre un minore effetto di trascinamento derivante dalla revisione al ribasso della crescita prevista per la seconda metà di quest'anno.

Tenuto conto di tutti questi effetti, la crescita del PIL prevista per il 2019 nello scenario tendenziale scende dall'1,4 del DEF allo 0,9 per cento; quella del 2020 diminuisce dall'1,3 all'1,1 per cento ed infine quella per il 2021 viene ridotta più marginalmente, dall'1,2 all'1,1 per cento.(...)

L'indebitamento netto tendenziale della PA nel 2019 è rivisto al rialzo dallo 0,8 all'1,2 per cento del PIL. Ciò è spiegato dal minor livello del PIL nominale della previsione aggiornata e dal più elevato livello dei rendimenti sui titoli di Stato ipotizzati nella previsione.(...)

Nella previsione tendenziale, l'impatto dei più elevati rendimenti ipotizzati cresce nel tempo malgrado la elevata vita media residua del debito per via delle nuove emissioni. Rispetto al DEF, la spesa per interessi crescerebbe di 0,2 punti di PIL nel 2020 e di 0,3 nel 2021. L'indebitamento netto della PA è rivisto al rialzo anche per il 2020 e 2021, anche a causa della revisione al ribasso della crescita del PIL nominale. Nell'anno finale della previsione, il 2021, l'indebitamento netto è ora proiettato allo 0,5 per cento del PIL, mentre nel DEF si prevedeva un surplus dello 0,2 per cento.

Per quanto riguarda il rapporto debito/PIL, la nuova previsione tendenziale continua a indicarne una riduzione nel prossimo triennio, ma di entità inferiore a quanto riportato nel DEF. Partendo da 131,2 per cento nel 2017, il rapporto scenderebbe a 124,6 per cento nel 2021 (contro 122,0 per cento nella stima DEF). Va segnalato che, coerentemente con il DEF, la proiezione tendenziale ipotizza introiti da dismissioni pari a 0,3 punti percentuali di PIL all'anno nel periodo 2018-2020, mentre tali introiti non sono messi in conto per il 2021.

Nel 2019 la Regola del debito non sarebbe pienamente soddisfatta in chiave prospettica (*forward looking*), giacché la differenza fra il dato proiettato e il livello di riferimento secondo la Regola (122,2 per cento nel 2021) sarebbe pari a 2,4 punti percentuali, mentre nel DEF risultava essere pari a 0,8 punti. Questo peggioramento riflette la minor crescita del PIL e i più elevati pagamenti per interessi della previsione aggiornata.(...)

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo illustrato nel presente documento è coerente con il Contratto di Governo e con la Risoluzione parlamentare sul DEF 2018, approvata dal Parlamento il 19 giugno scorso. Esso può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Totale cancellazione degli aumenti dell'IVA previsti per il 2019;
- Introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- Riforma e potenziamento dei centri per l'impiego;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase di attuazione della 'flat tax', tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani;
- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- Programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamenti italiana;
- Politiche di rilancio dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni;

Si tratta di un ambizioso programma di politica economica, che mira anzitutto a rispondere all'aumento della povertà registrato dalla crisi in poi, soprattutto fra i giovani e le famiglie numerose e nelle regioni meridionali del Paese, e a consentire una maggiore flessibilità nei pensionamenti, creando maggiore spazio per l'occupazione giovanile. Questi obiettivi vengono combinati con quella che il Governo ritiene essere l'assoluta priorità per il Paese, ovvero il rilancio della crescita sostenibile, degli investimenti e dell'occupazione.

Gli aumenti di IVA e accise previsti dalla legislazione vigente per gli anni 2020 e 2021 verranno parzialmente cancellati, rinviando al Programma di Stabilità 2019 la definizione di interventi di revisione della spesa corrente e di miglioramento della riscossione delle imposte che consentano la completa eliminazione delle clausole di salvaguardia.

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo verrà attuato con gradualità, onde conseguire nel medio termine una consistente riduzione del rapporto debito/PIL. Partendo da deficit tendenziali pari all'1,2 per cento del PIL nel 2019, 0,7 nel 2020 e 0,5 nel 2021, la manovra punta a conseguire un indebitamento netto della PA pari al 2,4 per cento nel 2019, al 2,1 nel 2020 e all'1,8 nel 2021. In confronto allo scenario tendenziale, la manovra 2019-2021 fornirà uno stimolo all'attività economica ben superiore. Sebbene le stime di finanza pubblica non comprendano effetti di retroazione della maggiore crescita sul saldo di bilancio, il più alto livello del PIL nominale contribuirà a ridurre il rapporto debito/PIL nel corso del triennio.

Il profilo dei conti pubblici testé illustrato modifica sensibilmente il sentiero dell'indebitamento netto rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile. Come rappresentato nella Relazione al Parlamento allegata alla presente Nota di Aggiornamento, il saldo strutturale, dopo il miglioramento di 0,2 punti di PIL previsto per quest'anno, peggiorerebbe di 0,8 punti nel 2019 e presenterebbe una variazione nulla nel 2020 e nel 2021. Il Governo prevede di riprendere il processo di riduzione dell'indebitamento strutturale dal 2022 in avanti. Laddove il PIL reale e l'occupazione oltrepassassero i livelli pre-crisi prima del 2021, i tempi di questa riduzione verrebbero accelerati.

Per quanto riguarda le variabili macroeconomiche, la più graduale discesa dell'indebitamento netto e la diversa composizione del bilancio previste per i prossimi due anni portano ad un differenziale di crescita a favore dello scenario programmatico in confronto a quello tendenziale. Il PIL è previsto infatti crescere dell'1,5 per cento nel 2019 e dell'1,6 per cento nel 2020 e dell'1,4 nel 2021. Il livello del PIL nominale nello scenario programmatico è sensibilmente superiore a quello tendenziale lungo tutto il triennio di programmazione.(...)

Venendo all'andamento del rapporto debito/PIL, nello scenario programmatico si ipotizzano proventi da dismissioni ed altre entrate afferenti al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico pari a 0,3 punti di PIL all'anno per il periodo 2018-2020. Tenuto conto di tali introiti, nello scenario programmatico la discesa del rapporto debito/PIL è attesa pari a 0,3 punti quest'anno, e quindi 0,9 punti nel 2019, 1,9 nel 2020 e 1,3 nel 2021.

Con riferimento al 2019, la regola del debito non sarebbe soddisfatta in chiave prospettica, dato che il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto eccedere il benchmark di 3,9 punti percentuali. È tuttavia necessario sottolineare la tendenza discendente del rapporto debito/PIL, pur avendo il Governo rinunciato all'aumento della pressione fiscale previsto nello scenario tendenziale e a misure una tantum – e tutto ciò in un contesto economico non favorevole. Diversi fattori rilevanti rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.(...)

A completamento della manovra di bilancio 2019-2021, il Governo dichiara, quali collegati alla decisione di bilancio:

- Disegno di legge recante misure a favore delle start up innovative (c.d. Fondo venture capital per start up innovative);
- Disegno di legge recante misure a favore dei soggetti coinvolti dalla crisi del sistema bancario (c.d. Fondo ristoro a favore dei soggetti truffati);
- Disegno di legge recante l'introduzione del reddito di cittadinanza e la riforma dei centri per l'impiego;
- Disegno di legge recante introduzione di misure fiscali agevolate per le società che riducono le emissioni inquinanti (c.d. Ires verde);
- Disegno di legge recante misure per il dissesto e il riequilibrio finanziario degli enti locali;
- Disegno di legge recante interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- Disegno di legge di delega al Governo per il riordino della materia dello spettacolo e per la modifica del codice dei beni culturali;
- Disegno di legge delega di riordino del settore dei giochi;
- Disegno di legge recante disposizioni in materia di ordinamento sportivo e di professioni sportive;
- Disegno di legge recante disposizioni in materia di istruzione, università, alta formazione artistica, musicale e coreutica, ricerca e attività sportiva scolastica e universitaria, nonché di riassetto, semplificazione e codificazione della normativa dei medesimi settori.
- Disegno di legge recante disposizioni per la modernizzazione e l'innovazione nei settori dell'agricoltura, dell'agroalimentare, del turismo e dell'ippica.
- Disegno di legge delega recante disposizioni per la riforma del Codice del Lavoro.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 68,5 miliardi di euro nel 2019, 56,5 miliardi nel 2020 e 45,5 miliardi nel 2021. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 147 miliardi di euro nel 2019, 110,5 miliardi nel 2020 e 96 miliardi nel 2021.”

(fonte: Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2018, capo I “Quadro complessivo e obiettivi di politica di bilancio”, pp. 1-8)

DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2019

Il disegno di legge di bilancio contiene svariati provvedimenti di interesse per gli enti locali, in particolare:

sblocco della fiscalità locale: con lo spirare del 31.12.2018 viene meno la sospensione degli effetti delle deliberazioni degli enti locali che dispongono aumenti delle tariffe o delle aliquote dei tributi comunali, incluse quelle riferite alle addizionali comunali, prevista inizialmente per il 2016 dalla Legge n. 208/2015 (art.1, co. 26) e successivamente confermata fino al 2018, prima dalla Legge n. 232/2016 e poi dalla L. 205/2017. La sospensione riguardava gli aumenti disposti rispetto alle aliquote e alle tariffe vigenti nel 2015, con l'obiettivo di contenere il livello complessivo della pressione tributaria;

IMU e TASI si fonderanno senza rincari: il contenuto di un emendamento alla Manovra 2019, dichiarato ammissibile dalla Commissione Bilancio della Camera, prevede una nuova versione dell'Imu; essa sarà il risultato della fusione dell'imposta municipale con la Tasi. Il nuovo tributo , **detta nuova IMU**, non dovrà portare rincari a carico dei contribuenti, né vantaggi per le casse dello Stato; a tal proposito, è stata inserita una clausola di invarianza che dovrà assicurare gli stessi importi che si pagano attualmente.

La nuova imposta avrà una aliquota per gli immobili massima dell'1,14% e minima pari allo 0,76 % (terreni agricoli, aree edificabili ed altri fabbricati) ; sono escluse le abitazioni principali, tranne le categorie abitative di lusso A/1, A/8 e A/9 l'aliquota base è pari allo 0,4% e il Comune può aumentarla di 0,2 punti percentuali, oppure, diminuirla fino all'azzeramento; i fabbricati rurali l'aliquota è pari allo 0,2 % con possibilità di aumento o diminuzione fino all'azzeramento.

Nell'emendamento si stabilisce che le scelte sono rimesse alle delibere comunali anche per quanto riguarda l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale.

stralcio crediti d'importo fino a mille euro: una delle novità del decreto fiscale riguarda lo stralcio dei debiti fino a 1.000,00 euro affidati agli agenti di riscossione dal 2000 a 2010. Il limite di mille euro però non si riferisce all'importo complessivo della cartella, ma dei singoli crediti iscritti a ruolo. Potrebbe essere prevista per i Comuni la possibilità di non aderire allo stralcio di crediti di propria competenza ove le relative spese di riscossione non vengano coperte dallo Stato.

rottamazione ter: prevede la possibilità di ridefinire il proprio debito con l'agente di riscossione (relativo al periodo tra il 2000 e il 2017) a condizioni agevolate, tra cui: l'esclusione del pagamento delle sanzioni e degli interessi di mora; la possibilità di rateizzare il pagamento in massimo 10 rate; tasso d'interesse ridotto al 2% e la possibilità di compensare i debiti con il fisco con crediti nei confronti della pubblica amministrazione;

pareggio di bilancio: dal 2019 i comuni si considereranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza d'esercizio non negativo. Di conseguenza, gli enti territoriali potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs n. 118/2011 e dal D.Lgs n. 267/2000. Il venir meno dei vincoli di finanza pubblica relativi all'utilizzo degli avanzi di amministrazione e dell'indebitamento renderà inefficace anche l'intero assetto delle intese regionali e dei patti nazionali che si sono succeduti in questi anni proprio con l'obiettivo di sbloccare quote di avanzi tramite la liberalizzazione di spazi finanziari. A cadere poi l'intero sistema sanzionatorio, impostato sulla gradualità e proporzionalità delle sanzioni, e il meccanismo premiale in favore degli enti territoriali che, oltre a rispettare il saldo indicato dal comma 466 e a rispettare i termini perentori di invio della certificazione, conseguono un saldo finale di cassa non negativo, tra le entrate finali e le spese finali. In caso di assunzione di personale o di nuovo indebitamento non sarà infine necessario produrre la certificazione sul rispetto del pareggio di bilancio. E' ovvio che i Comuni che approvano il bilancio prima dell'entrata in vigore della manovra di bilancio dovranno attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente.

fondo investimenti enti territoriali: è stato istituito un fondo di 3.000 milioni di euro per l'anno 2019 e d'importo diversificato per gli anni successivi finalizzato al rilancio degli investimenti degli enti territoriali nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa manutenzione e sicurezza, della manutenzione rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Con DPCM da emanarsi entro fine gennaio saranno individuate le risorse per ciascun settore, i comparti, i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo, monitoraggio e rendicontazione. Entro il 30 aprile, a seguito emanazione D.M., saranno rese note le modalità per poter accedere all'assegnazione del contributo.

fondo solidarietà: l'applicazione di criteri perequativi ai fini della ripartizione del Fondo di solidarietà comunale è stata avviata nel 2015, in attuazione della legge di stabilità 2014 e riguarda i soli comuni delle regioni a statuto ordinario. La legge di bilancio per il 2017 ha confermato l'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo per una quota percentuale via via sempre più ampia. Tale meccanismo determina incertezza nella quantificazione dello stanziamento da inserire a bilancio.

Fondo crediti dubbia esigibilità: Restano confermate all'85, 95 e 100 per cento le percentuali minime di accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità da applicare nel triennio 2019/21.

Limite anticipazioni di tesoreria: a partire dal 2019, salvo proroghe, per quanto concerne l'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL ritorna il limite massimo ordinario concedibile dal tesoriere pari a 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente, che il comma 618 art. 1 della legge n.205/2017 aveva elevato, fino al 31.12.2018, a 5/12.

Contenimento spese: in base all'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31.12 dell'anno precedente e che rispettano nell'anno precedente il pareggio di bilancio, non si applicano i seguenti vincoli in materia di spese per:

- Studi e consulenze
- Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza;
- Sponsorizzazione
- Formazione
- Stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione

Adeguamenti contrattuali: l'ultimo CCNL Funzioni Locali del personale non dirigente, stipulato il 21.05.2018, prevede adeguamenti contrattuali per il triennio 2016/2018. Ora, è necessario prevedere nel redigendo bilancio di previsione, gli adeguamenti contrattuali del prossimo triennio CCNL 2019/2021;

2.1.1. POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento	n.	5.030
Popolazione residente a fine 2017	n.	5.531
di cui maschi	n.	2.804
di cui femmine	n.	2.727
nuclei familiari	n.	2.001
comunità/convivenze	n.	0
Componenti per famiglia	n.	2,8
Matrimoni	n.	15
Matr. / residenti	‰	2,7
Nati nell'anno	n.	49
Tasso di fecondità	n.	1,7
Deceduti nell'anno	n.	38
Saldo naturale	n.	11
Tasso di mortalità	‰	6,6
Immigrati nell'anno	n.	118
Emigrati nell'anno	n.	156
Saldo migratorio	n.	-38
Stranieri	n.	430
Stranieri / totale residenti	%	7,8

Popolazione al 31.12.2017 divisa per età

prescolare (0/4 anni)	%	4,8
Scuola dell'obbligo (5/14 anni)	%	10,5
Forza lavoro (15/64 anni)	%	64,9
Età senile (65/79 anni)	%	14,3

Ultra ottantenni (80+ anni) % 5,5

Tasso di natalità ultimo quinquennio

ANNO	2013	1,01%
ANNO	2014	1,00%
ANNO	2015	1,00%
ANNO	2016	0,94%
ANNO	2017	1,26%

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

ANNO	2013	0,69%
ANNO	2014	0,77%
ANNO	2015	0,77%
ANNO	2016	0,79%
ANNO	2017	0,66%

L'analisi per fasce d'età nell'ultimo triennio vede stabili le percentuali della popolazione ricompresa tra i 5 e i 64 anni, sono, al contrario, in tendenziale crescita coloro che per le indagini statistiche sono considerati inattivi, in altre parole stanno uscendo dal circuito produttivo, dai 65 anni in poi. Si riduce proporzionalmente la quota tra gli 0 e i 4 anni. La quota degli ultra ottantenni riconferma l'invecchiamento della popolazione e il guadagno in anni di vita. La popolazione comunale si caratterizza per una maggiore presenza di anziani rispetto alla media del Camposampierese. Il tasso di fecondità, che esprime il numero medio di figli per donna in età feconda (15-49 anni), è leggermente superiore al 1,3% medio a livello nazionale ma comunque inferiore al 2,1% necessario per evitare un futuro calo demografico al netto dei flussi migratori.

Nell'area del Camposampierese ci si sposa di più e le famiglie sono mediamente più numerose rispetto alle aree di riferimento considerate. Pur registrando un tendenziale calo nei matrimoni, la situazione è migliore del contesto in Veneto e italiano, ad eccezione del passaggio 2016/2017 quanto la situazione generale italiana risulta in crescita e in crescita maggiore di quella del Camposampierese. Il numero medio di componenti per famiglia è stabile nel territorio locale e di 0,3 componenti in più rispetto al confronto con la Provincia di Padova, il Veneto e Italia.

L'incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti è andata mutando nel tempo: partendo dal 3% nel 2002 si è giunti al picco del 9,2% nel 2012, cui è seguita una leggera diminuzione negli anni seguenti fino al 7,8% finale. Tale tendenza si è registrata in tutto il territorio del Camposampierese, dove il dato medio è stato del 4,1% nel 2002, del 12,5% nel 2012 e del 10,8% nel 2018. Si registra una frenata della crescita della popolazione straniera e una sostanziale stabilità della popolazione residente complessiva.

Fonte: OSSERVATORIO DEMOGRAFIA 2018, elaborazione di ASI S.r.l. per Federazione dei Comuni del Camposampierese

2.1.2 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

L'analisi socio economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. L'area del Camposampierese si caratterizza per essere stata, almeno da due decenni, luogo di forte immigrazione, connaturata con la struttura produttiva locale, costituita di piccole o piccolissime imprese artigiane, manifatturiere e edili, che hanno assorbito risorse umane poi stanziatesi nei Comuni dell'area. A seguito della crisi economica che ha investito anche questi luoghi, il saldo migratorio ha fatto registrare indici negativi per un quadriennio consecutivo.

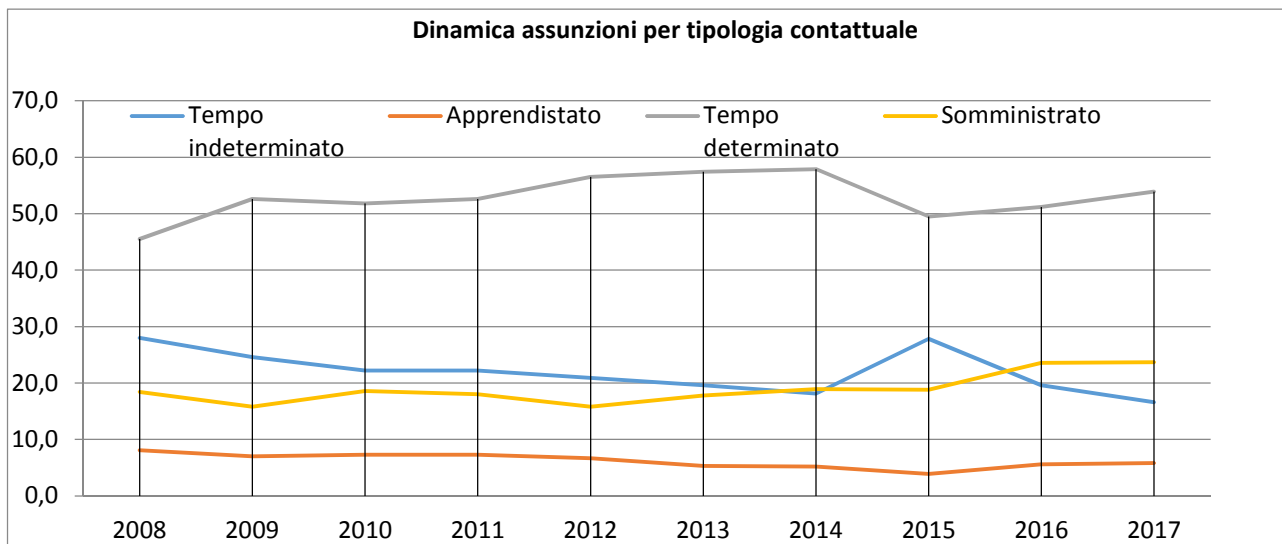
Si riporta il numero degli addetti per settore, l'evoluzione del numero degli addetti nel corso del periodo preso in considerazione, del numero totale di addetti e le relative incidenze

	valore assoluto al 31.12				variazione 2016-2017	
	2014	2015	2016	2017	in %	assoluto
VILLA DEL CONTE						
Settore PRIMARIO	66	124	131	145	10,69%	14
Settore SECONDARIO	1.187	1.140	1.157	1.215	5,01%	58
Settore TERZIARIO	889	891	878	944	7,52%	66
CAMPOSAMPIERESE						
Settore PRIMARIO	1.536	1.983	1.878	2.042	8,73%	164
Settore SECONDARIO	17.518	17.334	17.923	18.667	4,15%	744
Settore TERZIARIO	17.589	17.266	17.301	18.297	5,76%	996

	Incidenza al 31.12			
	2014	2015	2016	2017
VILLA DEL CONTE				
Settore PRIMARIO	3,1%	5,8%	6,0%	6,3%
Settore SECONDARIO	55,4%	52,9%	53,4%	52,7%
Settore TERZIARIO	41,5%	41,3%	40,5%	41,0%
CAMPOSAMPIERESE				
Settore PRIMARIO	4,2%	5,4%	5,1%	5,2%
Settore SECONDARIO	47,8%	47,4%	48,3%	47,9%
Settore TERZIARIO	48,0%	47,2%	46,6%	46,9%

Nel Camposampierese le assunzioni nei tre diversi settori hanno subito la stessa flessione dopo il 2008, infatti le assunzioni si sono ridotte drasticamente nel 2009 per poi cominciare a risalire fino a tornare al livello del 2008 pre-crisi nel 2017. La micro area delle costruzioni è l'unica che ancora sta molto al di sotto del livello ante crisi. Rispetto alle cessazioni si nota quanto è stato visto anche per le assunzioni, cioè una flessione iniziale seguita da un periodo di stabilità per poi negli ultimi due-tre anni avere una crescita. Le cessazioni seguono le assunzioni perché tra le due grandezze deve esserci sempre una certa corrispondenza, in quanto un numero troppo superiore di cessazioni rispetto alle assunzioni potrebbe indicare il collasso di un settore o di una area del mercato.

Quanto ad occupazione, il settore primario è rimasto in una situazione stazionaria, in termini di crescita, dal 2008 al 2014 per poi dal 2015 riprendere a crescere. Il settore secondario ha invece subito una forte inflessione dal 2008 al 2014 per poi tornare con saldi in positivo negli ultimi tre anni. I servizi invece si contraddistinguono per aver avuto solo nel 2009 il saldo in negativo mentre negli altri anni è sempre stato in positivo.



Rispetto alla tipologia di contratti utilizzata per le assunzioni, il contratto a tempo indeterminato è calato drasticamente nell'utilizzo rispetto al 2009, infatti ha sempre avuto variazioni negative a parte due anni. Il contratto a tempo determinato invece è rimasto pressoché invariato, con anni di aumento e anni di diminuzione ma senza variazioni troppo ampie. La tipologia di contratto che invece ha avuto una forte crescita nel suo utilizzo è il contratto di tipo somministrato che dal 2013 al 2017 ha sempre fatto registrare variazioni positive. Il contratto di apprendistato fa notare delle variazioni positive e negative molto ampie e quindi segnalando una forte instabilità nel suo utilizzo.

Si nota come il mercato del lavoro stia cambiando, infatti il contratto a tempo indeterminato viene utilizzato sempre meno e viene sostituito dalle altre tipologie, così come diminuiscono le trasformazioni dalle altre tipologie al contratto a tempo indeterminato del 38% rispetto al 2008.

Fonte: DINAMICA ECONOMICA 2018 su dati 2017, elaborazione di ASI S.r.l. per Federazione dei Comuni del Camposampierese

2.1.3. ECONOMIA INSEDIATA

Dinamica insediamenti produttivi:

Dinamica insediamenti produttivi per territori comunali al 31.12										
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
VILLA DEL CONTE	732	712	708	698	678	653	637	625	625	623
Settore PRIMARIO			175	176	172	140	135	129	129	131
Settore SECONDARIO			109	113	106	106	107	106	107	112
Settore TERZIARIO			423	415	399	407	394	390	389	380
CAMPOSAMPIERESE	12.200	12.079	12.065	11.957	11.835	11.420	11.308	11.221	11.110	11.098
Settore PRIMARIO			2.470	2.346	2.246	1.832	1.732	1.673	1.660	1.645
Settore SECONDARIO			2.076	2.059	2.032	2.024	2.042	2.055	2.054	2.057
Settore TERZIARIO			7.496	7.594	7.522	7.532	7.515	7.493	7.396	7.396

Dinamica del numero di imprenditori

Area del Camposampierese	val.ass. al 31.12		variazione 2016-2017	
	2016	2017	in %	assoluto
VILLA DEL CONTE	855	857	0,23%	2
incidenza SETTORE PRIMARIO	18,36%	19,02%	3,82%	6
incidenza SETTORE SECONDARIO	23,74%	24,04%	1,48%	3
incidenza SETTORE TERZIARIO	57,89%	56,94%	-1,41%	-7
CAMPOSAMPIERESE	14.649	14.516	-0,91%	-133

incidenza SETTORE PRIMARIO	13,61%	13,63%	-0,75%	-15
incidenza SETTORE SECONDARIO	21,74%	21,51%	-1,98%	-63
incidenza SETTORE TERZIARIO	64,65%	64,86%	-0,58%	-55

Dinamica del numero di giovani imprenditori (età inferiore ai 29 anni di età)

Area del Camposampierese	val.ass. al 31.12		variazione 2016-2017	
	2016	2017	in %	assoluto
VILLA DEL CONTE	36	45	25,00%	9
incidenza sul totale degli imprenditori	4,21%	5,25%		
incidenza SETTORE PRIMARIO	3,18%	3,68%		
incidenza SETTORE SECONDARIO	0,99%	0,49%		
incidenza SETTORE TERZIARIO	5,86%	7,79%		
CAMPOSAMPIERESE	589	628	6,62%	39
incidenza sul totale degli imprenditori	4,02%	4,33%		
incidenza SETTORE PRIMARIO	2,91%	3,23%		
incidenza SETTORE SECONDARIO	3,08%	2,72%		
incidenza SETTORE TERZIARIO	4,57%	5,09%		

Dinamica del numero di donne imprenditrici

Area del Camposampierese	val.ass. al 31.12		variazione 2016-2017	
	2016	2017	in %	assoluto
VILLA DEL CONTE	252	254	0,79%	2
incidenza sul totale degli imprenditori	29,5%	29,6%		
incidenza SETTORE PRIMARIO	33,12%	33,13%		
incidenza SETTORE SECONDARIO	27,59%	27,18%		
incidenza SETTORE TERZIARIO	29,09%	29,51%		
CAMPOSAMPIERESE	3.884	3.868	-0,41%	-16
incidenza sul totale degli imprenditori	26,5%	26,6%		
incidenza SETTORE PRIMARIO	26,53%	26,98%		
incidenza SETTORE SECONDARIO	25,05%	24,50%		
incidenza SETTORE TERZIARIO	27,29%	27,29%		

Villa del Conte primeggia nell'area del Camposampierese per imprenditoria femminile, specie nel settore primario, rimanendo comunque abbastanza vicino alla media degli altri comuni. Superiore alla media anche l'imprenditoria giovanile. Si rileva anche una maggiore incidenza dei settori primario e secondario rispetto alla media del Camposampierese.

Dinamica dei depositi, cioè della raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

DEPOSITI BANCARI - AL 31.12. in milioni di euro													
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
VILLA DEL CONTE	52,4	57,5	60,6	61,0	75,8	75,4	73,0	74,7	77,0	82,2	85,8	97,1	100,7
tasso di crescita						-0,5	-3,3	2,3	3,1	6,8	4,4	13,2	3,7
CAMPO-SAMPIERESE	1.090,8	1.120,4	1.109,4	1.139,9	1.291,6	1.392,6	1.311,9	1.310,9	1.382,8	1.525,5	1.575,3	1.751,0	1.830,9
tasso di crescita						7,3	-6,2	-0,1	5,5	10,3	3,3	11,2	4,6

Dinamica degli impieghi, cioè dei finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato comprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.

IMPIEGHI BANCARI - AL 31.12. in milioni di euro													
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
VILLA DEL CONTE	63,0	70,0	77,6	87,9	84,9	89,9	88,0	87,0	83,3	80,9	50,0	47,5	48,7
tasso di crescita						5,9	- 2,11	- 1,1	- 4,3	- 2,9	- 38,2	- 5,0	2,5
CAMPOSAMPIERESE	2.147	2.425	2.666	2.854	2.835	2.957	2.934	2.893	2.766	2.751	2.259	2.183	2.156
tasso di crescita						4,3	- 0,77	- 1,4	- 4,4	- 0,6	- 17,9	- 3,4	- 1,2

Confronto Arrivi e Presenze nel tempo e nel complesso della Valle Agredo

PRESENZE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Villa del Conte	7.390	5.312	5.594	6.388	6.046	6.577	7.832	10.431	12.379	12.189
CAMPOSAMPIERESE	77.327	68.499	73.564	79.302	86.366	83.391	99.914	112.148	133.102	135.804

ARRIVI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Villa del Conte	1.937	1.538	1.549	1.619	1.396	1.688	1.730	2.021	2.619	3.472
CAMPOSAMPIERESE	35.156	32.103	33.021	35.331	39.920	43.058	52.368	60.277	65.775	63.180

Fonte: DINAMICA ECONOMICA 2018 su dati 2017 e FINANZA 2017, elaborazione di ASI S.r.l. per Federazione dei Comuni del Camposampierese, su dati della Camera di Commercio di Padova; Osservatorio TURISMO 2018 su dati 2017, elaborazione di ASI S.r.l. per Federazione dei Comuni del Camposampierese

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in		Kmq	17,00
Risorse Idriche	Fiumi e torrenti	n.	12
Strade	Statali	Km.	0,00
	Provinciali	Km.	16,00
	Comunali	Km.	34,00
	Vicinali	Km.	8,00
	Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano di Assetto del Territorio Intercomunale - P.A.T.I. del Camposampierese, ratificato dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 94 del 29.05.2014.

Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con Decreto n. 7 del 01.12.2014 del Presidente della Provincia di Padova.

Piano Regolatore Generale approvato con DGRV N. 3758 del 3 agosto 1993 e successive varianti, ora divenuto il primo Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT approvato.

Variante 1 al P.I. adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30 ottobre 2018.

Esistenza coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici (art. 170, c. 7, D.Lgvo 267/2000)

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 20.11.2018 - Del. n.105 del 20/11/2018

PERSONALE

Categoria	Personale in servizio
D3	1
D1	3
C	7
B3	1
B	3
A	1
TOTALE	16

Categoria professionale	Profilo	I° Settore Generali	Affari	II° Settore Finanziario	Economico	III° Settore Tecnico	% in D.O
CATEGORIA D3							
Funzionario Direttivo	Tecnico	0		0		1	97,50%
CATEGORIA D1							
Istruttore Direttivo	Amm.vo Contabile	1		1		1	100%
CATEGORIA C							
Istruttore Amministrativo		2		1		0	100%
Istruttore Amm.vo	Contabile	0		1		0	94,50%
Istruttore	Tecnico	0		0		3	100%
CATEGORIA B3							
Collaboratore	Amministrativo	1		0		0	100%
CATEGORIA B1							
Esecutore Amm.vo	contabile	1		0		0	100%
Esecutore	Tecnico	0		0		2	100%
CATEGORIA A							
Operatore	ausiliario	0		0		1	50%
TOTALE		5		3		8	

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Scarangella dott. Luca
Responsabile Settore Economico Finanziario	Zampieri rag. Roberta
Responsabile Settore Tecnico	Zattarin arch. Demetrio

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 20/11/2018 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 – Revisione struttura organizzativa dell’Ente, Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni del personale.

CONSISTENZA DEL PERSONALE PER CATEGORIA E PROFILO PROFESSIONALE AL 01.01.2019					
Categoria e Profilo Professionale	Posti a tempo determinato	Posti a tempo pieno e indeterminato	Posti a tempo parziale e indeterminato	Totale	Note
D3					
Funzionario Direttivo Tecnico	0	1	0	1	Trasformato a tempo pieno dal 01.01.2019
TOTALE CATEGORIA D3	0	1	0	1	
D1					
Istruttore Dir. Amm.vo Cont.le	0	2	0	2	
Istruttore Dir. Tecnico	0	1	0	1	
TOTALE CATEGORIA D1	0	3	0	3	
C1					
Istruttore Amministrativo	0	3	0	3	
Istruttore Amm.vo contabile	0	0	1	1	Part Time 94,50%
Istruttore Tecnico	0	2	1	3	N.1 Part Time 83,34%
TOTALE CATEGORIA C1	0	5	2	7	
B3					
Collaboratore Amministrativo	0	1	0	1	
TOTALE CATEGORIA B3	0	1	0	1	
B1					
Esecutore Amm.vo Disabile	0	1	0	1	
Esecutore Tecnico	0	2	0	2	
TOTALE CATEGORIA B1	0	3	0	3	
A1					
Operatore ausiliario	0	0	1	1	Part Time 50%
TOTALE CATEGORIA A1	0	0	1	1	

PIANO ASSUNZIONI 2019 A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO

Nel 2019 è prevista l’assunzione a tempo parziale, 30 ore settimanali, e indeterminato di n. 1 Istruttore Tecnico, categoria C, da effettuarsi secondo le seguenti procedure di reclutamento sotto specificate: concorso pubblico, ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l’assenza nell’Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall’art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001; b) la trasformazione di un posto di Funzionario Direttivo Tecnico, attualmente part time 97,50%, assunto inizialmente a part time 50%, in un posto a tempo pieno.

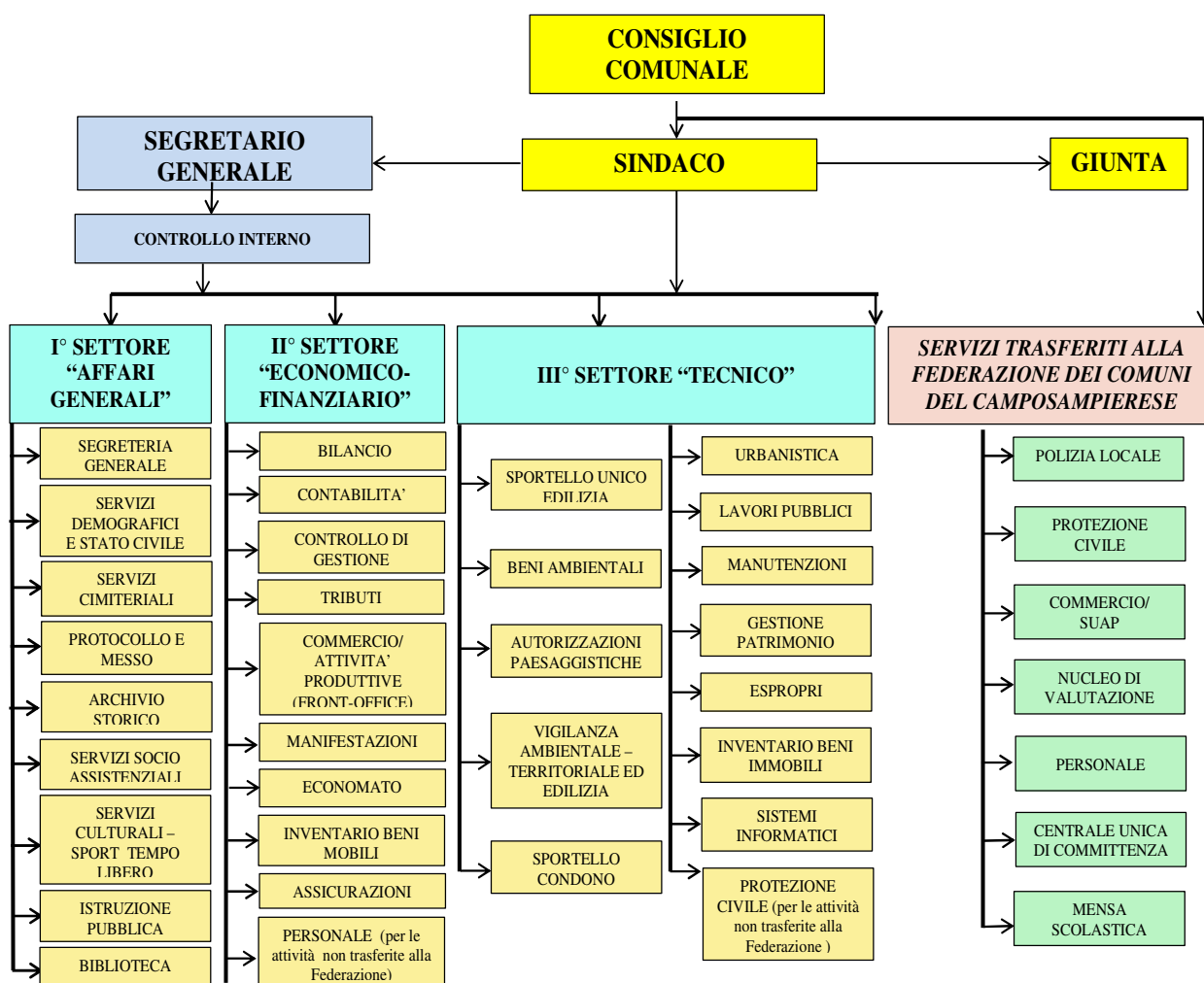
PIANO ASSUNZIONI 2020/2021 A TEMPO INDETERMINATO

Al momento attuale non è possibile indicare con precisione le assunzioni da avviare negli anni 2020 e 2021 in quanto tali decisioni sono vincolate ai vincoli finanziari di bilancio ed alla capacità di spesa dell'Ente, nonché alle eventuali future disposizioni che verranno emanate in materia di personale e di rispetto del pareggio di bilancio.

SUPPORTO UFFICI COMUNALI

Per l'anno 2019-2020-2021 non sono previste assunzioni a tempo determinato salvo l'eventuale ricorso all'utilizzo di contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

ORGANIGRAMMA COMUNE DI VILLA DEL CONTE



2.1.6 STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Scuole elementari nr. 2	Posti n. 309	Posti n. 320	Posti n. 320	Posti n. 320
Scuole medie nr. 1	Posti n. 150	Posti n. 140	Posti n. 140	Posti n. 140
Rete fognaria in km				

- Bianca	1,00	1,00	1,00	1,00
- Nera	17,00	17,00	17,00	17,00
- mista	38,00	38,00	38,00	38,00
Rete acquedotto in km	36,00	38,00	38,00	38,00
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n. 18 hq. 8,00	n. 18 hq. 8,00	n. 18 hq. 8,00	n. 18 hq. 8,00
Punti luce illuminazione pubblica	n. 1152	n. 1152	n. 1152	n. 1152
Rete gas in km	34,00	35,00	35,00	35,00
Raccolta rifiuti differenziata	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	1	1	1	1
Veicoli	2	2	2	2
Personal computer	23	23	23	23

2.2.0 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI GESTIONALI

La gestione dei servizi pubblici.

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in concessione.

Di seguito sono elencati gli enti strumentali e le società partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici:

CONSORZI

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

Sede legale: Piazzola sul Brenta

Costituzione: 16 marzo 2000

Durata: 16 marzo 2030

Funzioni attribuite e attività svolte: servizio idrico integrato

Quota Comune di Villa del Conte 0,9%

CONSORZIO BACINO PADOVA UNO

Sede legale: Camposampiero

Costituzione: 16 novembre 1944

Durata: con Legge Regionale del 31.12.2012 il Consorzio Bacino di Padova Uno è stato messo in liquidazione

Funzioni attribuite e attività svolte: attività di raccolta trattamento e smaltimento dei rifiuti

Quota Comune di Villa del Conte 2,49%

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DAL COMUNE

SOCIETA' ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI – ETRA SPA

Partecipazione: diretta

Quota di partecipazione 0,89%

Funzioni attribuite e attività svolte: servizio idrico e asporto rifiuti

Anno di costituzione 2005

CONCESSIONI

Il servizio di pubbliche affissioni e pubblicità è svolto in concessione da ABACO SPA fino al 31.12.2020.

Nel 2017 il servizio di riscossione a mezzo ingiunzione fiscale è stato affidato ad ABACO per due anni con possibilità di proroga di ulteriori 2 anni.

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

Sono stati trasferiti alla Federazione dei Comuni del Camposampierese i servizi e le funzioni di polizia locale, protezione civile, Suap, difensore civico, personale, controllo di gestione, servizio informatico, refezione scolastica e centrale unica di committenza.

SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE

BIBLIOAPE – Rete bibliotecaria Alta Padovana Est per la gestione coordinata dei servizi bibliotecari del Camposampierese e di parte dell'Alta Padovana

3.0.0 ACCORDI DI PROGRAMMA

L'Amministrazione comunale intende proseguire nel percorso di collaborazione con gli enti pubblici coinvolti nell'attuazione di interventi che interessano il territorio.

Tra questi: 1) l'accordo di programma con la Regione Veneto e il Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" per l'esecuzione di interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica di cui alla DGR 1767/2014 con spesa complessiva prevista di € 90.000,00 : i lavori sono ormai giunti alla fase finale, si prevede che il completamento possa avvenire entro dicembre 2018 - gennaio 2019 ; 2) l'accordo tra i Comuni del Camposampierese e la FCC per il monitoraggio del PAES in forma integrata - norma UNI EN ISO 50001. 3) connessioni piste ciclabili a favore di uno sviluppo turistico sostenibile nel sistema delle piste ciclabili del Camposampierese tramite Federazione dei Comuni del Camposampierese – percorso lungo il Tergola

4.0.0 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

Riferimenti normativi: D.Lgs. n. 109 del 31.03.1998, D.L. n. 269 del 30.09.2003 e D.M. 28.12.2007 e D.L. 185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009;

Funzioni o servizi: assegno di maternità, di nucleo familiare, bonus Enel e gas, REI

Trasferimento di mezzi finanziari: le somme vengono erogate direttamente dagli Enti competenti

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Riferimenti normativi: L.R. 55/82 (servizi sociali) L. 488/98 e L.R. 1/2004 (libri scolastici), L.R. 41/93 e 13/89 (barriere architettoniche), L.R. 5/2001 e L.R. 431/98 (affitti) DGR 1488/2016 (famiglie numerose) DGR 4252/2008 (Nidi in famiglia), DGR 1317/2017 (famiglie monoparentali)

Funzioni o servizi

Servizi sociali, sostegno spese per acquisto libri scolastici, trasporto e mensa, abbattimento barriere architettoniche, assistenza inabili e sostegno delle famiglie per il pagamento delle abitazioni in locazione e famiglie numerose dai 4 figli in su, sostegno spese per frequenza nidi in famiglia, aiuto per riduzione consumi utenze domestiche.

Trasferimenti di mezzi finanziari:

I fondi erogati sono in alcuni casi insufficienti rispetto alle richieste dei cittadini (esempio barriere architettoniche).

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le risorse attribuite non consentono sempre un'adeguata copertura del costo di erogazione dei servizi delegati. Le richieste dei cittadini per usufruire dei benefici delegati sono in alcuni casi superiori all'offerta e creano una notevole mole di lavoro per espletare l'istruttoria delle domande.

5.0.0 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

PUBBLICHE

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2020-

2021

La Giunta Comunale non ha adottato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 in quanto non sono previste opere d'importo superiore a € 100.000,00 nel triennio, come evidenziato nella nota prot. 11045 del 22.11.2018 a firma del Responsabile del III Settore "Tecnico".

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI

PRECEDENTI IN CORSO

N.	Descrizione	Anno di impegno di spesa	Importo opera	Liquidato	Da liquidare	Fonti di finanziamento
1	cap. 9771 Incarichi professionali - Piano delle acque e vulnerabilità sismica	2017	50.000	45.000	5.000	Entrate proprie
2	cap. 9774-10819 Cablatura del territorio comunale con posa di dorsale in fibra ottica	2017	43.920	0	43.920	Entrate proprie
3	cap. 10819-10820 Formazione e redazione della prima variante tematica al piano degli interventi.	2017	26.645	14.420	12.225	Entrate proprie
4	cap. 9770 Formazione e redazione della prima variante tematica al piano degli interventi. Valutazione ambientale strategica	2018	4.473	0	4.473	Entrate proprie
5	cap. 770 Formazione e redazione della prima variante tematica al piano degli interventi. Valutazione compatibilità idraulica	2018	5.075	0	5.075	Entrate proprie
6	cap. 770 Formazione e redazione della prima variante tematica al piano degli interventi. Valutazione della componente relativa alla tutela del territorio agricolo	2018	539	0	539	Entrate proprie
7	cap. 11854 Lavori di riorganizzazione funzionale e messa in sicurezza dell'area antistante la scuola primaria E. De Amicis con individuazione di nuovo parcheggio,	2018	95.000	17.593	77.407	Mutuo
8	cap. 11852 Lavori di sistemazione dell'area di pertinenza della sede municipale con realizzazione di nuova piazzetta - Opere secondo stralcio	2018	49.180	48.903	277	Entrate proprie
9	cap. 11850 Progettazione definitiva: Connessioni piste ciclabili a favore di uno sviluppo turistico sostenibile nel sistema delle piste ciclabili del Camposampierese tramite Federazione dei Comuni del Camposampierese.	2018	5.899	0	5.899	Entrate proprie

6.1.0 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	2018	2019	2020	2021
Tributarie	1.894.900,00	1.844.300,00	1.844.300,00	1.844.300,00
Contributi e trasferimenti correnti	126.822,00	112.080,00	110.080,00	110.080,00
Extra tributarie	303.290,00	269.886,00	266.886,00	252.886,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.325.012,00	2.226.266,00	2.221.266,00	2.207.266,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	163.600,00	170.000,00	187.361,00	80.921,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-40.178,00	-6.400,00	-4.000,00	-1.700,00
F.P.V. per spese correnti	31.732,75	24.392,36	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI - A		2.414.258,36	2.404.627,00	2.286.487,00
Alienazione beni e trasferimenti di capitale	281.653,64	99.000,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	71.500,00	80.000,00	62.639,00	169.079,00
Accensione mutui passivi	95.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni di prestiti		0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne applicato per:		0,00	0,00	0,00
- fondo amm.to				
- finanziamento investimenti	134.882,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V. per spese in c/capitale	215.146,71	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte correnti destinate a spese di investimento	40.178,00	6.400,00	4.000,00	1.700,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE ED ENTRATE IN PARTE CORRENTE DESTINATI A INVESTIMENTI - B	838.360,35	185.400,00	66.639,00	170.779,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI - C	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00
TOTALE GENERALE A+B+C	4.144.927,10	3.589.658,36	3.461.266,00	3.447.266,00

6.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	2016 accertamenti	2017 accertamenti	2018 assestato	2019	2020	2021 previsione	% scostamento
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	11.883.610,56	1.903.959,10	1.894.900,00	1.844.300,00	1.844.300,00	1.844.300,00	-2,670

ENTRATE CASSA	2016 accertamenti	2017 accertamenti	2018 assestato	2019 previsione	% scostamento
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.970.037,64	1.694.542,77	2.366.025,46	2.391.687,54	1,084

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IUC distinta nella componente IMU e nella TASI), Addizionale comunale all'Irpef, Imposta sulla pubblicità e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Le **entrate di natura contributiva e perequativa** sono anch'esse classificate al titolo I° e sono costituite dal Fondo di solidarietà Comunale che, dal 2016, comprende anche la quota a ristoro del minor gettito IMU e TASI conseguente all'esenzione degli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente e degli immobili posseduti e condotti da coltivatori diretti.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (I.U.C.), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

Sblocco della fiscalità locale: dal 2019 i Comuni possono aumentare le aliquote delle tariffe o le aliquote dei tributi comunali, comprese quelle riferite alle addizionali comunali. L'Amministrazione ha ritenuto di non avvalersi di tale facoltà.

Da tener conto che, una delle novità contenute nel disegno legge di bilancio, riguarda lo stralcio di crediti d'importo fino a mille euro affidati agli agenti di riscossione dal 2000 al 2010. Detti importi attualmente vengono riscossi per cassa e non confluiscono nel Fondo Svalutazione Crediti, riguardano TARSU e ICI. E' stata prevista un'entrata in diminuzione.

Riflessi, inoltre, sulle entrate tributarie comunali avrà la rottamazione ter, riguarda la possibilità di ridefinire il debito con l'agente di riscossione relativamente al periodo 2000 – 2017 a condizioni agevolate in particolare l'esclusione del pagamento delle sanzioni e degli interessi di mora. Tale manovra dovrebbe incentivare il contribuente a chiudere la propria situazione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione, tuttavia, l'importo che l'Amministrazione introiterà sarà al netto delle sanzioni, degli interessi di mora e dell'aggio dovuto alla società.

Uno degli emendamenti presentati alla proposta di Legge di Bilancio riguarda la fusione IMU/TASI, la nuova imposta non dovrebbe comportare diminuzioni del gettito tributario.

Il quadro normativo di riferimento delle entrate tributarie rimane incerto essendo legato in gran parte ai trasferimenti dello Stato.

1 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Viene confermata l'addizionale comunale all'IRPEF con aliquote differenziate per scaglioni di reddito e una fascia di esenzione di € 10.000,00:

- da 0 a 15.000,00 euro aliquota 0,40 %
- da 15.001,00 a 28.000,00 euro aliquota 0,60 %
- da 28.001,00 a 55.000,00 euro aliquota 0,70 %
- da 55.001,00 a 75.000,00 euro aliquota 0,75 %
- oltre 75.001,00 aliquota 0,79 %

L'entrata complessiva viene stimata in € 324.000,00 nel rispetto dei limiti elaborati dalla commissione Arconet .

2 - IMU

L'Imposta Municipale Unica presenta un quadro normativo di riferimento analogo a quello del 2014, ed è inserita nella nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che ricomprende oltre all'IMU, la TARI e la TASI.

Lo stanziamento dell'IMU è iscritto al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 17 lett. A) della Legge 208/2015 di € 793.000,00.=. L'entrata relativa al gettito ordinario dell'imposta è in diminuzione in conseguenza dell'approvazione della Variante n. 1 al Piano degli Interventi con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.10.2018 che ha eliminato alcune aree fabbricabili ed inseriti nuovi lotti edificatori, tuttavia, la compensazione minori/maggiori entrate risulta essere negativa.

Sono stati previsti accertamenti per annualità pregresse per circa 60.000,00.=. La costante attività di monitoraggio dell'evasione tributaria e le azioni intraprese per contrastarla: solleciti, accertamenti, ingiunzioni ecc. hanno contribuito nel tempo a ridurre l'evasione, pertanto l'entrata è in diminuzione.

Nella previsione si è tenuto conto dell'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti, della riduzione del 50% della base imponibile delle abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti entro il primo grado che la utilizzano come propria abitazione principale

3 - TASI

Anche nel 2019 è prevista la TASI, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili e cioè quelli a utilità collettiva non tariffabili e il cui beneficio, per le caratteristiche di fruibilità generalizzata, non può essere quantificata a livello di singolo utente. Sono tenuti al pagamento sia il possessore che l'utilizzatore di immobili.

Lo stanziamento della TASI tiene conto di quanto previsto dalla Legge di Stabilità n. 208/2015 che ha disposto l'abolizione della TASI sugli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente (esclusi gli immobili c.d. di lusso), esenzione per gli occupanti di immobili a titolo di abitazione principale (c.d. affittuari).

Sono stati previsti accertamenti per annualità pregresse per circa € 15.000,00.=. La costante attività di monitoraggio dell'evasione tributaria e le azioni intraprese per contrastarla: solleciti, accertamenti, ingiunzioni ecc. hanno contribuito nel tempo a ridurre l'evasione, pertanto l'entrata è in diminuzione.

Altri fabbricati, aree edificabili, altro aliquota 1,0 per mille.

L'entrata complessiva viene stimata in € 224.000,00.=. L'entrata relativa al gettito ordinario dell'imposta è in diminuzione in conseguenza dell'approvazione della Variante n. 1 al Piano degli Interventi con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.10.2018 che ha eliminato alcune aree fabbricabili ed inseriti nuovi lotti edificatori, tuttavia, la compensazione minori/maggiori entrate risulta essere negativa.

4 - IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio è affidato in concessione alla ditta ABACO S.P.A. La società concessionaria si occupa della gestione del tributo, dell'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non ottemperano agli adempimenti previsti dalla normativa, dell'attività di riscossione coattiva e altro. Le tariffe relative all'imposta di pubblicità sono quelle base previste dal D.Lgs.vo n. 507 del 15.11.1993 successivamente modificate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.02.2001. Tale precisione si rende necessaria in quanto la Corte Costituzionale con sentenza n. 15/2018 ha ritenuto illegittime le maggiorazioni tariffarie intervenute successivamente al 1997.

5 - TARI

Relativamente alla TARI si precisa che la competenza in merito a tariffe e gestione del servizio rifiuti sono trasferite al Consorzio Bacino Padova Uno che ha affidato la gestione a ETRA SPA. Le tariffe sono stabilite a copertura del 100 % dei costi

6.1.2 - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

I trasferimenti erariali rappresentano una componente importante delle risorse a disposizione degli enti.

La Legge di Stabilità 2016 ha introdotto una serie di esenzioni/agevolazioni in materia di IMU e TASI che comportano per gli enti locali un minor gettito che sarà ristorato dallo Stato attraverso il Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo solidarietà 2018 ammonta ad € 406.322,64, lo stanziamento presunto per l'anno 2019 è di € 406.300,00.=.

L'importo del fondo di solidarietà è incerto in quanto nella sua determinazione incide in moto sempre più considerevole l'elemento perequativo.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

ZAMPIERI ROBERTA - RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

6.2.1 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	2016 accertamenti	2017 accertamenti	2018 assestato	2019 previsione	2020 previsione	2021	% scostamento
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	121.062,27	99.933,07	126.822,00	112.080,00	110.080,00	110.080,00	-11,624

ENTRATE CASSA	2016 accertamenti	2017 accertamenti	2018 assestato	2019 previsione	% scostamento
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	131.077,03	100.026,73	163.385,98	203.173,98	24,352

Tra i trasferimenti dello Stato, rimangono il contributo per "Minore gettito IMU terreni agricoli", il contributo "Minore gettito IMU fabbricati merce" e altri contributi non ancora comunicati dal Ministero.

I contributi della Regione vengono erogati per attività sociali, per assistenza scolastica e per l'accesso ad abitazioni in locazione.

Viene previsto il trasferimento di 34.680,00 relativo ai proventi del codice della strada che la Federazione del Camposampierese trasferisce al Comune per il finanziamento di spese per la sicurezza stradale, l'entrata è in diminuzione su comunicazione della Federazione di euro 10.000,00.;

L'importo viene destinato per interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada.

6.3.1 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	2016 accertamenti	2017 accertamenti	2018 assestato	2019 previsione	2020 previsione	2021 previsione	% scostamento
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	330.129,86	336.936,13	303.290,00	269.886,00	266.886,00	252.886,00	-11,013
ENTRATE CASSA	2016 accertamenti	2017 accertamenti	2018 assestato	2019 previsione	% scostamento		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	362.802,52	353.091,56	347.901,46	294.297,21	-15,407		

Tariffe dei servizi a domanda individuale: si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto Servizi pubblici a domanda individuale – definizione dei costi complessivi, delle tariffe e delle contribuzioni per l'anno 2019 nonché dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

Servizi a domanda individuale: per attività culturali, preaccoglienza scolastica, illuminazione votiva

L'Amministrazione ha ritenuto di confermare le tariffe delle concessioni cimiteriali e dei servizi cimiteriali come da deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 14.04.2016.

Tra i proventi extratributari è prevista un'entrata per l'anno 2019 di € 1.650,00: trattasi dei dividendi dei passati esercizi di SE.TA che vengono distribuiti ai soci come da Verbale dell'Assemblea ordinaria 16.09.2015 "Servizi Territorio e ambiente - SE.TA. SPA" per n. 20 annualità.

È stata prevista un'entrata di 24.000,00 in entrata e la stessa partita in uscita relativa alle spese per elezioni europee e censimento.

Rimangono confermati, con un minimo di variazioni rispetto all'anno 2018, gli importi derivanti da: canone per concessione servizio di distribuzione gas, votiva, società sportive, canone occupazione spazi ed aree pubbliche, entrate da rimborsi e recuperi e restituzione di somme non dovute.

In aumento i proventi per carte d'identità, in aumento però anche la correlata spesa, a seguito rinegoziazione contratto Vodafone è stato previsto un aumento delle entrate derivanti dalla concessione in affitto di terreni per l'installazione di

stazioni radio.

In diminuzione rispetto all'anno 2018 i proventi derivanti da concessioni cimiteriali e diritti cimiteriali, i proventi da servizi scolastici e i proventi da utili, nel 2018 Etra ha corrisposto al Comune di Villa del Conte utili per euro 16.000,00.

6.4.1 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	2018	2019	2020	2021
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	163.600,00	170.000,00	187.361,00	80.921,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	281.653,64	99.000,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione per spese di capitale	71.500,00	80.000,00	62.639,00	169.079,00
Accensione di mutui passivi	95.000,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne	134.882,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V. per spese in c/capitale	215.146,71	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte correnti destinate a spese di investimento	40.178,00	6.400,00	4.000,00	1.700,00
TOTALE	838.360,35	185.400,00	66.639,00	170.779,00

La previsione dei proventi dei permessi a costruire risulta essere coerente con gli attuali strumenti urbanistici.

6.5.1 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Negli anni 2019,2020 e 2021 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti. L'Ente rispetta il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs 267/2000 così come risulta dal seguente prospetto:

	2019	2020	2021
interessi passivi previsti in ciascun anno	64.510,00	52.650,00	41.700,00
anno di riferimento: 2017			
entrate correnti			
importo	2.340.828,30	2.172.339,00	2.163.542,00
% incidenza interessi passivi su entrate correnti			
limite massimo previsto dalla norma	10,00%	10,00%	10,00%

6.6.1 RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONE DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	2015 accertamenti	2016 accertamenti	2017 assestato	2018 previsione	2019 previsione	2020 previsione	% scostamento
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00	0,00

ENTRATE CASSA	2015 accertamenti	2016 accertamenti	2017 assestato	2018 previsione	% scostamento
---------------	-------------------	-------------------	----------------	-----------------	---------------

Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	990.000,00	990.000,00	990.000,00	0,00

Si è ritenuto opportuno inserire in bilancio l'anticipazione di tesoreria al fine di poter assicurare in ogni momento il pagamento di quanto dovuto.

6.7.1 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha fatto cessare a decorrere da 01.01.2016 il Patto di Stabilità Interno degli enti locali ed ha introdotto un nuovo vincolo di finanza locale: il pareggio di bilancio da raggiungere in termini di competenza. Le nuove regole di finanza pubblica richiedono il conseguimento di un saldo non negativo espresso in termini di competenza avendo a riferimento la differenza tra entrate finali (Titoli I, II, III, IV e V) e spese finali (Titoli I, II e III). La Corte Costituzionale, con sentenza n. 247/2017, ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della Legge 24.12.2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Le circolari MEF RGS n. 25 del 3.10.2018, e successive del 4 e 9 ottobre hanno fornito chiarimenti in merito, tuttavia, riguardano l'anno in corso. Il disegno di legge di bilancio prevede che ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'ente sarà considerato in equilibrio se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, nell'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2. Al bilancio viene allegato il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsto dalla vigente normativa.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 29 del 28/08/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate al fine di garantirne la realizzazione.

Missione	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di VILLA DEL CONTE è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione è fortemente condizionata dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI

MANDATO 2019-2020

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione

Rientrano nella finalità di questa missione, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricompresi in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale. L'amministrazione in carica intende governare nella assoluta trasparenza dei percorsi decisionali, nella semplificazione e nell'innovazione dei processi amministrativi, incentivando la partecipazione attiva dei cittadini. Dovranno essere aggiornate le procedure informatiche per migliorare i servizi rendendo la macchina comunale più efficiente ed efficace. Si cercherà di abbreviare i tempi burocratici per le autorizzazioni amministrative e per l'ottenimento dei titoli abitativi in modo da stimolare e facilitare i nuovi insediamenti produttivi nelle aree industriali.

Missione: 1 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere operativo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Si continuerà ad erogare il servizio di car pooling e preaccoglienza scolastica, ad intervenire economicamente a favore delle famiglie con la fornitura gratuita dei libri di testo per le scuole primarie, con le borse di studio, con i vari contributi all'Istituto Comprensivo e con il sostegno alle scuole materne parrocchiali e al centro ricreativo.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione:

Rientrano in questa missione il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali con il sostegno alle strutture e alle varie attività con il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche. Si organizzeranno iniziative culturali anche in collaborazione con associazioni locali ed enti pubblici.

La programmazione, come di consueto attenta alla qualità e articolata, sarà rivolta a un pubblico trasversale, e offrirà eventi pensati per i giovani e le famiglie, concerti, spettacoli, rassegne letterarie ed espositive, attività performative e di intrattenimento.

Per quanto riguarda la biblioteca, verranno mantenuti e incentivati i servizi al pubblico di reference, prestito, internet. Verrà incrementata la raccolta documentaria e continuerà la partecipazione alla rete bibliotecaria "Biblioape".

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Si promuoveranno, in sinergia con le realtà sportive ed associative del territorio, progetti, convegni e tavole rotonde di carattere formativo. Si rafforzerà la collaborazione, in maniera fattiva e costante, con tutte le realtà sportive presenti

nel territorio.

Ogni anno verrà organizzata la Festa dello Sport e sarà garantita la partecipazione ad attività organizzate dal coordinamento degli assessori allo sport della Federazione dei Comuni del Camposampierese (tornei, Gran Galà dello sport, ecc.).

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

I principali strumenti di programmazione/gestione del territorio a scala locale sono individuati nella pianificazione urbanistica comunale la quale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI).

1. Il piano di assetto del territorio (PAT o PATI se di livello intercomunale) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale.

2. Il piano degli interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità. Tali piani sono redatti nel rispetto delle indicazioni dettate dai piani sovraordinati quali:

- a) piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);
- b) piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC).

Competono quindi all'Ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.

Il trascorrere degli anni, lo sviluppo socio-economico e l'estesa antropizzazione che ha accompagnato, in larga parte, la trasformazione del Paese, ci consegnano un territorio profondamente cambiato nei confronti del quale si avverte, e non da ora, l'esigenza di una gestione attenta, calibrata ed efficace che miri in primis alla sostenibilità, alla valorizzazione e alla riqualificazione ambientale accompagnata, pertanto, da un equilibrato sviluppo urbanistico e infrastrutturale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, vede coinvolta l'Amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e della biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. L'Amministrazione in carica prevede la creazione di un piano per la manutenzione del verde pubblico con particolare attenzione alle aree verdi attrezzate ove si provvederà, se necessario, alla recinzione, all'illuminazione e alla videosorveglianza. Si impegnerà inoltre per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze abbracciano il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'Ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Si cercherà di dare precedenza ai lavori che soddisfano le esigenze di sicurezza delle strade più trafficate. In tutto il territorio verrà data particolare attenzione alla sicurezza stradale integrando i sistemi di moderazione della velocità, migliorando gli attraversamenti pedonali (si veda via Cà Dolfin e via Marconi).

Si continuerà ad eseguire una regolare e costante manutenzione delle strade, della segnaletica e della pubblica illuminazione razionalizzando le risorse disponibili. Anche questa Amministrazione sarà impegnata nella ricerca di rapporti di collaborazione con la provincia e la regione per il miglioramento della viabilità. Il trasferimento della Federazione dei Comuni del Camposampierese per proventi del codice della strada, sarà destinato al miglioramento della segnaletica e della sicurezza stradale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Quest'Amministrazione sosterrà tutte le realtà sociali presenti nel territorio creando una rete di conoscenza, di dialogo e di collaborazione tra associazioni e parrocchie. Verrà valorizzata la figura del pensionato in quanto persona attiva, che possiede del tempo libero e disponibilità a ricoprire ruoli nel volontariato e nel mondo sociale. Sono previsti contributi per le famiglie, servizio di trasporto sociale, promozione dei soggiorni climatici, animazione estiva per ragazzi e progetto "Studio Guidato".

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione:

Sono comprese in questa missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

SUAP

E' attivo presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese il "Nuovo Suap" per il rilascio delle autorizzazioni e/o comunicazioni per l'esercizio di attività economiche temporanee.

MANIFESTAZIONI E SAGRE

E' intenzione di questa Amministrazione proseguire il percorso di promozione e incentivazione delle manifestazioni e sagre locali, coinvolgendo le associazioni del luogo, promuovendo anche l'aspetto della sicurezza con apposite misure preventive per la gestione delle emergenze, alla luce delle nuove disposizioni ministeriali.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione della missione:

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione e alla Provincia. L'operatività dell'Ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato di lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela del rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale. Il Comune ha aderito al bando regionale di cui alla DGR 62411/2018 in collaborazione con la federazione dei Comuni del Camposampierese, Veneto Insieme, Ireccop e Synergie.

SEZIONE OPERATIVA PARTE 1

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo

a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico;
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi e assistenza agli organi istituzionali. Prosecuzione del processo di digitalizzazione dei documenti avviato nel 2017.

Interazione operativa tra gli uffici per rispondere con competenza agli obblighi di pubblicità, trasparenza anche in rapporto alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e controlli interni.

Gestione collaborativa dell'Ufficio protocollo al fine di migliorare i rapporti e la comunicazione con i cittadini.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dagli organi politici, la gestione contabile, la predisposizione dei documenti di programmazione e di rendicontazione contabile, la gestione economica e previdenziale del personale e degli amministratori e degli altri collaboratori, oltre agli adempimenti in materia fiscale dell'Ente.

Si tratta di un'attività fortemente normata per la quale risulta fondamentale il rispetto dei compiti e delle scadenze previste.

Il programma, durante la gestione assicura il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa, e dei processi di incasso delle entrate e di pagamento delle spese, curandone anche i rapporti con il Tesoriere. Assicura altresì il monitoraggio continuo dei saldi finanziari, in coerenza all'evolversi della normativa. Dal 2015 l'attività risulta fortemente condizionata dall'introduzione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 che dall'esercizio 2016 entra in vigore a pieno regime con l'introduzione dei nuovi schemi di bilancio e l'adozione del piano dei conti integrato.

Dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016 e per gli anni successivi, il servizio assicura l'applicazione dei nuovi principi economico-patrimoniale e gli adempimenti concernenti il bilancio consolidato.

Il programma ha anche la finalità di incrementare le disponibilità finanziarie dell'Ente, attraverso l'individuazione di eventuali economie di spese e l'individuazione di nuove e maggiori entrate, al fine di ridurre il ricorso agli strumenti tariffari.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Uno degli obiettivi primari dell'Ufficio tributi è il potenziamento e il miglioramento del servizio di bollettazione che consiste nell'invio al contribuente della propria situazione tributaria unitamente al modello per effettuare il versamento dei tributi locali. Il potenziamento si consegue mediante una costante attività di aggiornamento dei database.

L'Ufficio Tributi persegue l'equità fiscale attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

La materia è fortemente normata, in continua evoluzione e necessita di costante aggiornamento sia in campo normativo che giurisprudenziale.

Tra le finalità si ascrive altresì la formazione permanente del personale per il rafforzamento della professionalità e l'erogazione di un servizio efficiente ai diversi interlocutori dell'ufficio (contribuenti, professionisti e operatori a vario titolo del settore, enti esterni).

Il servizio è competente, inoltre, nella gestione del contenzioso tributario conseguente la notifica degli avvisi di accertamento tributario.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

La missione comprende la gestione degli immobili appartenenti al demanio ed al patrimonio dell'Ente. Per tali immobili, si provvede annualmente agli adempimenti di comunicazione ed aggiornamento del file "indagine al patrimonio" di cui all'art. 2 comma 222 L. 191/2009. L'ufficio si occupa della gestione dei relativi contratti di affitto, comodato e cessione.

L'ufficio provvede anche all'emissione dei diversi provvedimenti autorizzatori per la manomissione e/o occupazione del suolo stradale.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Amministrazione e funzionamento dei regolari servizi per l'edilizia. Funzionamento dello sportello unico, e **gestione dematerializzata delle pratiche edilizie in seguito all'introduzione del loro inoltramento tramite Pec.** Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, compatibilmente con le risorse disponibili. Nel triennio, per le opere pubbliche, si porteranno a conclusione quelle già avviate.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Provvedere alla costante e celere tenuta del registro della popolazione residente implementandolo ulteriormente per il successivo passaggio alla Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente di prossima introduzione.

Provvedere a dare attuazione alla possibilità di scelta della donazione degli organi in sede di rilascio della carta d'identità secondo la disciplina correlata.

Provvedere agli adempimenti relativi al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018-2021 e ad altre attività statistiche sulla popolazione disposte dall'Istat.

Mantenere la piena efficienza dell'Ufficio dello Stato Civile per garantire la storicizzazione degli eventi salienti della vita del cittadino (Nascita, Matrimonio, Morte, Cittadinanza, Unioni Civili, Separazione/Divorzi)

Garantire la regolare tenuta delle Liste Elettorali per permettere il corretto esercizio del diritto di elettorato attivo e passivo, con particolare riguardo alle tornate elettorali previste per l'esercizio. Gestione degli adempimenti correlati alle tornate elettorali previste.

Garantire la regolare tenuta degli Albi dei soggetti idonei a ricoprire il ruolo di Giudici Popolari per le Corti di Assise e di Assise d'Appello.

Garantire la regolare tenuta degli Albi dei soggetti idonei a ricoprire il ruolo di Presidente di Seggio/Scrutatore di Seggio.

Garantire la regolare tenuta delle Liste di Leva e dei Ruoli Matricolari.

Mantenere la massima efficienza dello sportello front-office a tutela delle esigenze della popolazione.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Provvedere secondo i dettami dello scadenziario statistico nazionale, alla elaborazione ed invio dati all'Istat. Elaborare a richiesta dei soggetti interessati, siano essi privati o enti pubblici, dati e statistiche relative alla popolazione residente, garantendo il rispetto delle norme relative alla Privacy. Assicurare l'informazione a favore dei cittadini e la loro partecipazione all'attività ed alle iniziative dell'ente tramite un sito web aggiornato. Lo stesso dovrà assolvere la pubblicità legale dell'ente attraverso le informazioni pubblicate nella parte "amministrazione trasparente".

L'implementazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quale elemento di crescita del paese e di cambiamento del rapporto tra cittadini e comune. Nello specifico si intende procedere con:

- mantenimento dei sistemi di connettività aperta "hot spot", a disposizione dei cittadini nelle piazze del capoluogo e frazioni tramite la Federazione dei Comuni del Camposampierese;
- miglioramento del processo di dematerializzazione all'interno dell'ente e verso l'esterno. In un'ottica di maggiore economicità ed efficienza della macchina comunale e di applicazione del C.a.d., si vuole portare a regime l'utilizzo dei software in dotazione (piattaforma comune per la gestione documentale, conservazione a norma dei documenti) sfruttandone al massimo le potenzialità, facendo così viaggiare i dati e non le persone;
- mantenere attivo il servizio data center gestito dal polo ICT della Federazione dei comuni del camposampierese. Tale servizio a garanzia dell'adeguamento delle infrastrutture di rete e del server, a protezione dei dati riducendone al minimo il rischio di perdite mediante attività di backup, e per la continuità operativa mediante assistenza hardware in sede o da remoto.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Programma non di competenza.

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Il servizio elaborazione stipendi dei dipendenti, delle relative ritenute fiscali e previdenziali è stato esternalizzato alla "Federazione dei Comuni del Camposampierese".

Gestire la parte giuridica del personale nonché la contrattazione decentrata integrativa avvalendosi della collaborazione della Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Assicurare, attraverso il contributo all'Aran, Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni - organismo tecnico di diritto pubblico, l'uniformità di applicazione dei contratti collettivi di lavoro e decentrati dell'Ente.

Assicurare l'applicazione delle norme contenute nel D.Lgs 81/2008 relativamente alla sicurezza nei luoghi di lavoro, promuovendo attività di controllo e prevenzione dei rischi attraverso l'incarico al medico responsabile della sorveglianza di effettuare visite mediche periodiche ai dipendenti e ai luoghi di lavoro nonché procedendo alla formazione del personale più esposto a rischi.

Sviluppare azioni positive per migliorare la valorizzazione e la qualità professionale del personale con la partecipazione costante a corsi di aggiornamento anche riferiti ai temi della trasparenza e della legalità perseguendo sempre la finalità del miglioramento dell'aspetto organizzativo dell'Ente e della risposta all'utenza.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Attivare tutte le iniziative comuni al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività degli uffici, valorizzando il personale con riferimento al grado di professionalità acquisita, espressa e di responsabilità conseguente alla funzione svolta. Saranno svolte le opportune procedure per utilizzare al meglio le risorse disponibili, umane e finanziarie, al fine di garantire tutti i servizi indispensabili.

In data 21.05.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, è in corso la stesura del contratto decentrato integrativo che troverà applicazione nell'annualità 2019.

Applicazione al nuovo contratto collettivo nazionale del comparto enti locali e saranno attivate le opportune sessioni di contrattazione per l'attribuzione e distribuzione del salario accessorio.

Provvedere, inoltre, alla gestione dei servizi comuni ai vari programmi quali la pulizia degli edifici comunali, la fornitura di materiale di consumo e di cancelleria, la manutenzione degli impianti d'illuminazione, dei sistemi di sicurezza e degli immobili comunali, la manutenzione dei fotocopiatori in dotazione, la fornitura di carburante per i veicoli, la gestione dei servizi amministrativi quali il postale e di notifica, la gestione delle assicurazioni dell'Ente.

La missione comprende la gestione e manutenzione degli immobili e dei servizi di proprietà ed in gestione all'ente. Per essi si provvederà al pagamento/gestione delle utenze, alle dotazioni necessarie per l'utilizzo e operatività degli stessi, agli interventi straordinari ed ordinari di manutenzione mediante la manodopera del personale dipendente e l'appalto di servizi affidato a ditte esterne.

Si garantisce il mantenimento del servizio di reperibilità del pronto intervento tecnico, fornendo supporto logistico e garantendo la presenza sul territorio nei casi di necessità di operatori interni.

Continuerà la gestione delle auto comunali, assicurandone manutenzione e funzionamento.

Infine nell'ottica di migliorare la trasparenza ed in adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs 33/2013, verrà migliorato l'utilizzo del sito comune web sfruttandone a pieno le potenzialità.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Attività di supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche, oltre alla collaborazione con altre forze di polizia presenti nel territorio. Funzionamento dei servizi destinati alla difesa della sicurezza dei cittadini. Attività di vigilanza sul territorio comunale attraverso la Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Mantenere il servizio di vigilanza stradale presso le scuole primarie di Villa del Conte e Abbazia Pisani durante l'anno scolastico.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Mantenere il sostegno economico alle Scuole dell'Infanzia Parrocchiali presenti nel territorio.,

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Fornire sostegno economico all'Istituto Comprensivo per l'acquisto di materiale di consumo, sussidi didattici e garantendo la manutenzione dei fotocopiatori.

Provvedere alla fornitura dei libri di testo per gli alunni della Scuola Primaria mediante affidamento ai sensi del nuovo codice degli appalti.

Gestire la procedura di erogazione del Buono-Libri promosso e finanziato dalla Regione.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari al mantenimento in efficienza dei plessi scolastici. Gestione delle utenze. Manutenzione degli spazi a verde delle scuole mediante potature annuali delle piante, taglio del verde ed interventi di disinfestazione.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

programma 4

Istruzione universitaria

Programma non di competenza

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Programma non di competenza

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire la regolarità del servizio di car pooling degli alunni delle Scuole Secondaria di 1^a Grado e Primarie mediante affidamento a ditta esterna. Collaborare con i soggetti realizzatori del servizio di Centro Ricreativo presente nella scuola primaria di Villa del Conte.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il sostegno economico ad iniziative progettuali promosse dal locale Istituto Comprensivo come ad esempio il C.C.R.R.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che sono associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Promuovere anche con la collaborazione di altri enti/soggetti del territorio, la conoscenza delle bellezze storico-artistiche presenti nel comune.

Promuovere e collaborare nella realizzazione di volumi e pubblicazioni volte alla valorizzazione dei beni storico-artistici del territorio.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il funzionamento della Biblioteca Comunale con apertura al pubblico su almeno 4 giorni alla settimana, con orario pomeridiano e antimeridiano.

Garantire collaborazione e sostegno alla Rete Bibliotecaria dell'Alta Padovana Est, in termini servizio interscambio dei prestiti librari ed in termini di risorse economiche per il funzionamento della rete.

Garantire il sostegno economico e la collaborazione con altri soggetti, nella organizzazione e promozione di iniziative culturali

Partecipare attivamente al tavolo di coordinamento della cultura promosso dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni... Comprende le spese per le infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Gestione dell'impiantistica sportiva, manutenzione e gestione dei servizi. Organizzazione diretta o supporto organizzativo alle manifestazioni di carattere sportivo e ricreativo promosse dalle associazioni e società sportive locali e dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese. Garantire la funzionalità delle palestre e degli impianti sportivi comunali mediante:

- attività amministrativa e di controllo relative l'uso delle palestre;
- contratti per utenze e manutenzioni ordinarie/straordinarie degli impianti.;

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Collaborazione con le associazioni locali per coordinamento di eventuali incontri e l'organizzazione di manifestazioni ed eventi. Interazione con le istituzioni locali finalizzata alla promozione e al sostegno delle attività proposte dai gruppi giovanili operanti nel territorio comunale. Patrocinio e sostegno economico alle iniziative di significativa rilevanza per la comunità locale.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Promuovere la conoscenza del territorio e la sua fruibilità del punto di vista turistico, valorizzando le risorse esistenti (progetto Romea Strata – Valle Agredo)

Partecipare alle attività di promozione turistica attivate dai soggetti operanti sul territorio.,

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Mantenere le normali attività istruttorie e di informazione a tecnici e cittadini relativamente all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Garantire la necessaria collaborazione al professionista incaricato per le attività preliminari alla formazione e redazione del Piano degli Interventi (P.I.).

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Programma non obbligatorio e non attuato.

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da impiegare:

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Applicazione dei regolamenti di competenza ed emissione di ordinanze in materia. Attività di verifica, segnalazione alle autorità preposte per i controlli necessari e per la relativa attività sanzionatoria.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Si darà continuità alle seguenti funzioni a tutela e valorizzazione dell'ambiente:

- attività manutentiva del verde pubblico;
- servizi di derattizzazione e disinfestazione programmati annualmente;
- servizio di controllo numerico delle nutrie che è stato affidato a Ditta esterna;
- partecipazione al PAES (piano d'azione per l'energia sostenibile) in forma integrata alla norma UNI EN ISO 50001. Lo scopo del progetto consiste nella riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il servizio di raccolta e smaltimento esternalizzato mediante affidamento in house alla società Etra spa.

Attività di recupero di rifiuti abbandonati sul territorio, e segnalazioni alle autorità preposte per le verifiche necessarie e per l'attività sanzionatoria.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Servizio idrico integrato organizzato attraverso le Autorità d'Ambito e da ATO Brenta affidato tramite in house providing a Etra spa.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Programma non attivo

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Applicazione dei regolamenti di competenza ed emissione di ordinanze in materia. Attività di verifica, segnalazione alle autorità preposte per i controlli necessari e per la relativa attività sanzionatoria.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo")

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Applicazione dei regolamenti di competenza ed emissione di ordinanze in materia. Attività di verifica, segnalazione alle autorità preposte per i controlli necessari e per la relativa attività sanzionatoria.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Servizio non di competenza

programma 2

Trasporto pubblico locale

Servizio non di competenza

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Servizio non di competenza

programma 4

Altre modalità di trasporto

Servizio non di competenza

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Nello specifico si provvede al regolare servizio di sfalcio banchine e scarpate da eseguire lungo le strade comunali ed alla regolare manutenzione di caditoie e fossati delle strade comunali e vicinali ad uso pubblico, ed asfaltatura delle stesse. Alla fornitura del materiale necessario per l'attività manutentiva eseguita dal personale interno o mediante affidamento a terzi.

Gestione dei mezzi e delle attrezzature in dotazione all'ente, assicurandone manutenzione e funzionamento. Attività concessoria per l'utilizzo da parte di terzi.

Gestione dei contratti manutentivi dei sistemi semaforici, elettrici, impianti di sollevamento, e relative utenze. Ripristino e rifacimento della segnaletica stradale esistente.

Nel 2018 il Comune di Villa del Conte, unitamente ai comuni di Camposampiero, Campodarsego, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe ha aderito e finanziato, per la parte di propria competenza, il progetto definitivo per la realizzazione di connessioni di piste ciclabili per uno sviluppo turistico sostenibile in aree di pregio ambientale e culturale nella Federazione dei Comuni del Camposampierese, Ente capofila della convenzione. Nel 2019 inizieranno i lavori, pertanto si è reso necessario provvedere a stanziare a bilancio la somma di euro 61.348,31 a carico di questo Ente. L'opera complessivamente ammonta ad euro 2.600.000,00=, di cui 1.560.000,00 finanziati dalla Regione ed euro 1.040.000,00 dai Comuni partecipanti in relazione al costo effettivo dell'opera ricadente nei rispettivi territori comunali.

La Legge 27.12.2017, n. 205, articolo 1, comma 853 dispone testualmente: "Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018-2020, sono assegnati ai comuni che ..., contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di ... 300 milioni per l'anno 2019..." L'Ente ha presentato richiesta di contributo entro il termine previsto dalla norma, 20.09.2018, per lavori di sistemazione e messa in sicurezza di via Corse e via Maso per un importo di euro 99.000,00.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico,

nell'inventario dei beni del Comune.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Trattasi di servizio organizzato e gestito dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese. Collaborazione con la Federazione nella redazione e/o aggiornamento del nuovo Piano Interventi Comunale della Protezione Civile.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

***Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile
(solo per le Regioni)***

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il servizio di front-office per le richieste di Assegno di Maternità/Assegno nucleo familiare numeroso, erogato dall'INPS su istanza presentata al Comune di residenza da parte delle madri non lavoratrici. Gestire le procedure relative alla erogazione dei buoni regionali in favore delle famiglie numerose.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Gestire il servizio di accompagnamento dei disabili per le visite medico-specialistiche o incombenze quotidiane, mediante l'impiego dell'automezzo appositamente attrezzato del comune in convenzione con AUSL. Sostenere anche con contributi economici iniziative ricreative e formative promosse dalle realtà aggregative presenti nel territorio.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il servizio di accompagnamento delle persone anziane per le incombenze quotidiane mediante l'impiego dell'automezzo in convenzione con AUSER.

Promuovere iniziative ricreative (soggiorni climatici) e di cura (acquagym) rivolte alla fascia di popolazione più anziana.

Partecipare economicamente al pagamento delle rette di ricovero in strutture residenziali qualora vi fosse l'incapienza economica dell'assistito.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio

Obiettivi operativi annuali:

Garantire il servizio di segretariato sociale per la gestione delle istanze di contributi economici da parte dei nuclei familiari che versano in precarie condizioni economiche.

Promuovere e sostenere anche economicamente quei soggetti che operano sul territorio per l'inserimento lavorativo di soggetti "deboli" o che intervengono prontamente con un sostegno concreto alle difficoltà finanziarie delle famiglie (Caritas).

Gestione delle istanze di sostegno presentate in ottemperanza alla normativa statale sul Sostegno all'Inclusione Attiva, ora REI (Reddito di inclusione)

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Promuovere iniziative rivolte alle famiglie sul tema educativo e preventivo.
Supportare e collaborare attivamente coi vari soggetti presenti sul territorio, che operano nell'interesse delle famiglie anche con momenti formativi specifici sui temi di maggiore attualità anche in collaborazione con Associazioni.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Non attivato

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da impiegare:

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Partecipare alla concertazione delle iniziative che l'Azienda ULSS 6 Euganea (delegata alla gestione dei servizi sociali) pone in essere sul territorio.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Garantire la regolarità del servizio di sepoltura da effettuarsi mediante inumazione o tumulazione (in loculi, ossari, tombe di famiglia).

Gestire l'ordinario turno di rotazione delle concessioni giunte a scadenza, con le conseguenti operazioni di esumazione/estumulazione ordinaria.

Gestione delle pratiche relative alla cremazione di salme e di resti mortali secondo le istanze dell'utenza.

Procedere secondo gli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale, alla assegnazione delle aree destinate alla realizzazione di tombe di famiglia.

Garantire i servizi riguardanti il programma, nello specifico:

- inumazioni, tumulazioni, estumulazioni provvedendo, in mancanza di personale interno (necroforo), all'affidamento a terzi;
- manutenzione dei due cimiteri comunali, con impiego di personale interno;
- gestione del servizio per l'asporto settimanale dei rifiuti mediante contenitori posti all'esterno dell'area cimiteriale, affidato ad Etra spa;
- gestione delle utenze;
- attività amministrativa connessa alla gestione dell'illuminazione votiva;
- gestione dell'appalto di estumulazione/esumazione ordinaria mediante affidamento a Ditta specializzata.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Attività per la promozione e lo sviluppo delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato finalizzata alla valorizzazione della produttività economica del territorio e alla valorizzazione della tipicità dei prodotti locali. Sostegno nei limiti della disponibilità economico-finanziaria attraverso patrocini e contributi alle attività promosse dalle associazioni di categoria finalizzate alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo dell'economia territoriale.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello qualitativo-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Il servizio è gestito dall'Unione "Federazione dei comuni del Camposampierese".
Sono rimaste in capo all'ente alcune funzioni residuali.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Considerate le ridotte competenze in materia, non vi è nulla da rilevare.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Servizi non di competenza

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stage e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Accogliere, compatibilmente con le esigenze degli uffici, le richieste di Atenei Universitari, Istituti Scolastici o di studenti stipulando di volta in volta con convenzioni per attuare tirocini formativi e di orientamento professionale, destinati a studenti degli ultimi anni di corso senza oneri a carico del Comune.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Sostenere economicamente l'Ufficio provinciale per l'Impiego ubicato nel Comune di Camposampiero nella programmazione, coordinamento e monitoraggio, delle politiche del lavoro sul territorio, pur non avendo, il Comune, competenze dirette in materia di formazione professionale e occupazione.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente".

Obiettivi operativi annuali:

Sostegno nei limiti della disponibilità economico-finanziaria dell'Ente, alle attività promosse dalle associazioni di categoria finalizzate alla valorizzazione dei prodotti locali tipici del territorio, attraverso patrocini e partecipazione economica a manifestazioni ed eventi organizzati per la promozione dei prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Caccia e pesca

Servizio non di competenza

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni:

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

Obiettivi operativi annuali:

Attività amministrativa connessa alla gestione degli impianti fotovoltaici installati presso la Scuola Media "Diego Valeri", la palestra di Abbazia Pisani, il cimitero di Villa del Conte e l'ex municipio.

Risorse umane da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle associate, rispettivamente, ai servizi richiamati nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare:

In coerenza con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Obiettivi operativi annuali:

Non è prevista alcuna iniziativa.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivi operativi annuali:

Non è prevista alcuna iniziativa.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Le risorse assegnate nel triennio per la realizzazione di ciascun programma sono dettagliate nel prospetto "Bilancio di Previsione Spese 2019 - 2021" allegato al presente documento.

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE

Strategia tariffaria generale:

Quest'Amministrazione ha deciso di non aumentare le tariffe e le aliquote che afferiscono alle entrate tributarie dell'Ente; dal 2019 è stata ripristinata la possibilità agli enti territoriali di agire sulla leva fiscale al fine di incrementare le proprie entrate. E' stato necessario razionalizzare la spesa, tenendo conto che alcune spese sono in esponenziale aumento come il sociale: i trasferimenti all'A.S.L. 6 Euganea; la digitalizzazione della P.A. che necessita di continui investimenti sull'informatica al fine di poter ottemperare alla normativa in continua evoluzione; aumenti contrattuali.

SEZIONE OPERATIVA PARTE 2

La parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel 2019 si proseguirà con la realizzazione delle opere avviate negli anni precedenti e vengono stanziare nuove risorse destinate al finanziamento degli interventi.

Nel 2018 il Comune di Villa del Conte, unitamente ai comuni di Camposampiero, Campodarsego, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe ha aderito e finanziato, per la parte di propria competenza, il progetto definitivo per la realizzazione di connessioni di piste ciclabili per uno sviluppo turistico sostenibile in aree di pregio ambientale e culturale nella Federazione dei Comuni del Camposampierese, Ente capofila della convenzione. Nel 2019 inizieranno i lavori, pertanto si è reso necessario provvedere a stanziare a bilancio la somma di euro 61.348,31 a carico di questo Ente. L'opera complessivamente ammonta ad euro 2.600.000,00.=, di cui 1.560.000,00 finanziati dalla Regione ed euro 1.040.000,00 dai Comuni partecipanti in relazione al costo effettivo dell'opera ricadente nei rispettivi territori comunali.

La Legge 27.12.2017, n. 205, articolo 1, comma 853 dispone testualmente: "Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018-2020, sono assegnati ai comuni che ..., contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in

sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di ... 300 milioni per l'anno 2019..." L'Ente ha presentato richiesta di contributo entro il termine previsto dalla norma, 20.09.2018, per lavori di sistemazione e messa in sicurezza di via Corse e via Maso per un importo di euro 99.000,00.

Per gli anni 2020-2021 non sono previste opere di particolare importanza, sono previste della manutenzioni straordinarie per municipio, edifici scolastici, cimiteri e viabilità. Dal 2021 cessano alcuni mutui quindi il Comune riesce a recuperare disponibilità finanziarie.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

Il programma triennale delle opere pubbliche 2019 – 2021 non è stato adottato in quanto non è stata prevista la realizzazione di opere di importo superiore a 100.000,00 euro come evidenziato nella nota prot. n. 11045 del 22.11.2018 a firma del Responsabile del III Settore "Tecnico".

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2019-2020-2021

Cap.	Descrizione	2019		2020		2021	
		Importo	Finanziamento	Importo	Finanziamento	Importo	Finanziamento
9392	Implementazione sistema informatico	0,00	---	2.000,00	Entrate correnti	0,00	---
9393	Contributi ad istituzioni sociali private	2.000,00	Oneri	2.000,00	Oneri	2.000,00	Oneri
9685	Man. Edifici Comunali	0,00	---	10.000,00	Oneri	10.000,00	Oneri
10310	Acquisto mobili Ist.Comprendivo	0,00	---	2.000,00	Entrate correnti	1.700,00	Entrate correnti
10318	Man. Edifici scolastici	0,00	---	10.000,00	Oneri	20.000,00	Oneri
11052	Man. cimiteri	0,00	---	10.000,00	Oneri	10.000,00	Oneri
11848	Man. Strade (2019 Videocamere)	16.600,00	Oneri	30.639,00	Oneri	127.079,00	Oneri
11850	Costruzione Piste ciclabili	61.400,00	Oneri	0,00	---	0,00	---
11858	Man. Strade (2019 Videocamere)	6.400,00	Entrate correnti	0,00	---	0,00	---
11859	Man. Strade (via Corse e via Maso)	99.000,00	Contributo Statale	0,00	---	0,00	---
	Totale spesa in c/capitale	185.400,00	Totale spesa in c/capitale	66.639,00	Totale spesa in c/capitale	170.779,00	Totale spesa in c/capitale
	Di cui		Di cui		Di cui		
	ONERI	80.000,00	ONERI	62.639,00	ONERI	169.079,00	
	ENTRATE CORRENTI	6.400,00	ENTRATE CORRENTI	4.000,00	ENTRATE CORRENTI	1.700,00	
	CONTRIBUTO STATALE	99.000,00	CONTRIBUTO STATALE	0,00	CONTRIBUTO STATALE	0,00	
	TOTALE	185.400,00	TOTALE	66.639,00	TOTALE	170.779,00	

L'art. 1 comma 460 della Legge di Bilancio 2017 disciplina la destinazione, a decorrere dal 1.1.2018, dei proventi dei permessi a costruire e delle sanzioni in materia edilizia previste dal D.P.R. 380/2001, in particolare, la destinazione prevede che tali entrate siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di

governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2019-2021 viene riportato privo di valorizzazioni in quanto non ve ne sono previste così come risulta dalla nota prot. 11046 del 22.11.2018, a firma del Responsabile del III Settore "Tecnico".

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. n 75/2017, dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- Art.6 co.1: Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

- Art.6 co.2: Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

- Art.6 co.3: In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la

consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

- Art.6 co.4. Nelle amministrazioni statali...

- Art.6 co. 6: Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi, è stata approvata con delibera della Giunta Comunale nr. 105 del 20.11.2018 avente per oggetto "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 – Revisione struttura organizzativa dell'Ente, Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni del personale" a cui si rinvia. Dotazione organica e piano triennale delle assunzioni sono comunque riportati in sintesi nella sezione strategica.

In particolare nel 2019 è prevista l'assunzione a tempo parziale, 30 ore settimanali, e indeterminato n. 1 Istruttore Tecnico, categoria C, da effettuarsi secondo le seguenti procedure di reclutamento sotto specificate: concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001; b) la trasformazione di un posto di Funzionario Direttivo Tecnico, attualmente part time 97,50%, assunto inizialmente a part time 50%, in un posto a tempo pieno;

PER QUANTO CONCERNE IL LAVORO FLESSIBILE:

Per l'anno 2019-2020-2021 non sono previste assunzioni a tempo determinato salvo l'eventuale ricorso all'utilizzo di contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.111 del 23.11.2018 è stato approvato il Piano Triennale di razionalizzazione delle spese 2019/2021.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.112 del 23.11.2018 è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di beni servizi 2019/2020.